

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropittura - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO DI MAZARA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Provare a sfatare il tabù della vendita
 Vincenzo Di Stefano

Pare essere un tabù. Guai a parlarne. I beni che vengono confiscati alla mafia possono magari perdersi ma non devono in alcun caso essere messi in vendita. Fortuna che nel mare stagnante del dibattito sul tema, qualche proposta avanzi. Che poi arrivi, tale proposta, da un conoscitore acuto e profondo della materia quale è l'ex presidente della Commissione nazionale antimafia Francesco Forgione, non può che confortare. Perché - si chiede Forgione - non provare a venderli i beni confiscati? Non sia mai, lagnano coloro che vedono la mafia ovunque: finirebbero - sostengono questi ultimi - per essere acquistati dagli stessi mafiosi tramite i loro onnipresenti prestanome. Qualcuno tra loro ha financo scomodato la memoria di Pio La Torre: significherebbe - ha detto - il tradimento delle finalità perseguite dall'allora segretario regionale del Pci che si batté affinché nella legislazione fosse introdotta la previsione di misure patrimoniali applicabili all'accumulazione illecita di beni e capitali. Quindi, pare il sottinteso, meglio lasciarli perdere (considerati i lacci e laccioli di una burocrazia per certi aspetti ancora borbonica, ad onta delle millantate semplificazioni), oppure fallire, nel caso di aziende. Tutto, insomma, pur di non infrangere il tabù. Eppure basterebbe poco; basterebbe appunto metterli in vendita e il ricavato (va da sé, ma è meglio precisarlo) vincolarlo alle stesse finalità sociali a cui i beni sottratti devono essere destinati.

Le aziende sottratte a Cosa Nostra che falliscono finiscono per alimentare un dibattito sempre più acceso
Beni confiscati alla mafia, che farne?

Agostina Marchese

Buona parte dei terreni confiscati alle mafie hanno usufruito dei fondi europei per l'agricoltura. Sono circa cinque i miliardi di euro che sono transitati in questa terra che ancora oggi, sotto altre forme, è l'Eden dei boss. Un esempio è il terreno in cui ha trascorso parte della propria latitanza l'ex capo di Cosa Nostra "Binnu" (all'anagrafe Bernardo) Provenzano, appezzamento fondiario di trecento ettari che ha ricevuto finanziamenti per oltre un milione di euro. A ciò si aggiungono fondi agricoli intestati a defunti o sottratti ai proprietari tramite atti di concessione che gli stessi possessori sconoscevano. Nel Paese degli azzecagarbugli accade di tutto, ma questo già si sa. Nonostante ciò, non si può negare che il finanziamento della politica economica agricola rimanga un pilastro importante per affrontare la vasta gamma di problemi economici, ambientali e sociali. L'agricoltura è infatti chiamata a svolgere più funzioni: venire incontro alle esigenze dei cittadini per quanto riguarda l'alimentazione; salvaguardare l'ambiente e assicurare agli agricoltori un tenore di vita dignitoso. Questi ed altri problemi e le possibili soluzioni, sono diventati un cavallo di battaglia per il Movimento 5 stelle, che in Sicilia sta portando avanti uno studio sull'agricoltura finalizzato a costruire una proposta per un piano agricolo regionale. Proposta in parte avanzata durante l'incontro sull'agricoltura sostenibile

Il paradosso: terreni sequestrati hanno beneficiato di contributi
Le proposte per una nuova agricoltura nella piattaforma del M5s



La gestione dei beni confiscati vista dal vignettista Pino Terracchio

che si è tenuto il 21 gennaio a Partanna e seguito al convegno «Non importa dove nasci ma come vivi», che si è tenuto a Castelvetrano. Durante l'incontro, i cinquestel-

di prodotti stranieri, caporalato, agromafie, difficoltà di accesso al credito), ha messo in luce le opportunità che l'Europa offre in merito a bandi, progetti e linee di finanziamento per tutti coloro intenzionati ad avviare start up, alle imprese esistenti ma anche alle amministrazioni locali, sottolineando altresì l'importanza del rispetto delle colture locali. In questo contesto si inserisce la «permacultura», che prevede una gestione etica, sostenibile ed equilibrata dell'ambiente, nel quale si possano riprodurre gli schemi e le relazioni presenti in natura, in modo da avere in abbondanza cibo, fibre ed energia e provvedere così ai bisogni locali, ristabilendo anche una sovranità alimentare in questa terra che, come spiega la parlamentare regionale Valentina Palmeri, è la maggiore produttrice di prodotti biologici e paradossalmente la minore consumatrice. Una cura per la terra che passa anche attraverso il contrasto alle mafie con un maggior controllo e interesse verso i beni confiscati, su cui si pianta la bandiera della legalità. Proprio su questi beni, palazzi, appartamenti, terreni e aziende, oggi sussistono diverse criticità che portano gli stessi al tracollo. Secondo una stima, infatti, si salva solo il quindici per cento delle aziende; le altre falliscono a causa dei problemi contabili, di gestione e non per ultimo quelli legati alla burocrazia. Un caso ne è la «Calcestruzzi belicina» di Montevago, dichiarata fallita per un debito di 30mila euro con l'Eni, o ancora la «Gdo» di Castelvetrano per il mancato accordo con la società «Esse Emme» e che vide il licenziamento di quattrocento lavoratori (in gran parte però riassorbiti dopo un lungo iter).

Burocrazia e gestioni inefficienti. Avanzano le proposte alternative
Beni da assegnare, lacci e laccioli

Un problema importante nella gestione dei beni confiscati è rappresentato dai cavilli burocratici che rallentano la concessione, da parte dei comuni, alle associazioni. Un iter lungo e spesso snervante. Per snellire le procedure sono stati costituiti i Consorzi della legalità, che facilitano il rapporto con il Ministero dell'Interno, ma è ancora poco. Una soluzione, già discussa in Senato nel 1996, viene riproposta dal giornalista ed ex presidente della Commissione nazionale antimafia Francesco Forgione, il quale, in relazione ai beni confiscati alla criminalità organizzata, afferma: «Perché non rivenderli? Ci sono immobili fatiscenti e antieconomici per qualunque progetto di recupero». Forgione è andato oltre e si è chiesto: «Che farne? E che fare di centinaia di auto, camion, barche di lusso?». L'ipotesi della vendita potrebbe essere presa in considerazione se non fosse per il rischio che questi stessi beni finiscano per essere acquistati dagli «ex proprietari», magari per il tramite di prestanome. Di parere nettamente contrario don Luigi Ciotti, presidente di «Liberav»: «È un tragico errore vendere i beni correndo di fatto il rischio di restituirli alle organizzazioni criminali, capaci di mettere in campo ingegnosi sistemi di intermediari e prestanome e già pronte per riacquistarli, come ci risulta da molteplici segnali arrivati dai territori più esposti». (a.m.)

Sallemi: pag. 8
 La contemporanea tradizione del pane

Calatafimi: pag. 10
 Bilancio approvato dal commissario ad acta

Vita: pag. 11
 Super-poteri al neo segretario Interrante

Gibellina: pag. 12
 Le interrogazioni infiammano l'aula

Santa Ninfa: pag. 13
 Bilancio di previsione, primi in Sicilia

Castelvetrano: pag. 14
 A volte ritornano: il Pd candida Pompeo

Partanna: pag. 16
 Il Consiglio «rottama» gli interessi sulle cartelle

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

caffè elima

Noleggio di **MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE** per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

DISTRIBUZIONE

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

SuperEnalotto
Sisal
Gratta e Vinci!

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM Vodafone 3 WIND

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali:

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro

Progettazione ed installazione impianti

Civili | Industriali
Antifurto
Videosorveglianza
Fotovoltaico
TV Digitale
Terrestre/satellitare

COUPON € 100 per VIDEOSORVEGLIANZA E ANTIFURTO

SALEMI via P. S. Mattarella - Tel. 3381326206

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XII n. 2 - Febbraio 2017

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svincolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 11 febbraio 2017

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

Salemi. «Artemisia» Aperta scuola d'arte



Una scuola d'arte per tutti. Ma anzitutto per i più piccoli. È quella messa su dall'associazione culturale «Artemisia», che intende sensibilizzare i bambini al fascino della «creazione», impegnandoli in laboratori creativi e manuali, attraverso i linguaggi dell'arte (pittura e disegno anzitutto). Sostenersi, poi, nell'educazione alla relazione, facendo vivere loro un'esperienza sociale giocosa e creativa. Ed infine promuovere l'educazione al rispetto dei mestieri, facendo comprendere ai più piccoli il valore di tutti i lavori, la loro interdipendenza e utilità per rispondere ai bisogni dell'umanità. L'associazione, presieduta da Lidia Angelo (nella foto), si rivolge a coloro che sono interessati ad imparare e approfondire le diverse discipline artistiche. Ogni mese ci saranno anche brevi incontri, nei quali si realizzeranno singoli oggetti o si imparerà una singola tecnica. L'associazione offre inoltre un programma di attività culturali e ricreative: visite ai musei, laboratori didattici, conferenze, iniziative e servizi per consentire una esperienza di apprendimento interessante nel campo artistico».

Salemi. La raccolta di foto storiche L'amore per la città di Giuseppe Lodato

Da un decennio Giuseppe Lodato (nella foto), professionista quarantenne che da diversi anni vive, per ragioni di lavoro, lontano da Salemi, colleziona cartoline illustrate (acquarellate e non) sulla sua città d'origine. Una passione che gli ha finora consentito di mettere assieme più di trecento «pezzi», una buona parte confluita in un volume dal titolo «Salemi - Viaggio in un passato impresso in cartolina», affinché ne possa restare traccia e si possano tramandare. Lodato ha recuperato le cartoline in vari posti e in diverse occasioni. Per realizzare la sua collezione ha investito tempo e risparmi dal momento che molti di questi «pezzi» si trovano sulle bancarelle dei mercatini per i collezionisti o nelle apposite fiere dedicate ai cultori. Ha ora raccolto in volume la quasi totalità delle cartoline che, dai primi del '900 alla metà degli anni Cinquanta, sono state stampate e pubblicate per turisti e salemitani. Nel libro viene riportata una poesia composta dallo stesso autore in dialetto siciliano in cui, immedesimandosi in un viaggiatore immaginario, percorre i luoghi oggetto delle stampe. Ogni cartolina è un tuffo nei ricordi di chi ha vissuto quel lontano passato e una curiosa scoperta per le nuove generazioni desiderose di conoscere le origini, gli usi e i costumi della propria città. Tra quelle in suo possesso, ce n'è una che nel 1915 l'al-



lora sindaco Lo Presti di Salemi spedì al suo collega di Calatafimi per conoscere i prezzi li applicati per la macellazione della carne. Giuseppe Lodato non ha realizzato il libro con l'intento di venderlo. Non ha nessuno scopo di lucro. La sua è pura passione e amore per la sua città. Passione che lo ha spinto a stampare pochissime copie per realizzare quello che da tempo era il suo sogno nel cassetto. Il suo desiderio è ora quello di tramandare questo scrigno di emozioni e metterlo a disposizione di tutti i salemitani che amano il proprio paese. Le poche copie già stampate non bastano certo per raggiungere questo obiettivo. Sarebbe necessaria una ristampa con un numero maggiore di copie e magari organizzare anche una mostra della collezione in suo possesso. L'autore non desiste dal suo intento e spera nel sostegno di mecenati, di sponsor pubblici o privati. Nonostante le esigue risorse degli enti locali, anche il sindaco di Salemi Domenico Venuti ha dato la sua disponibilità per concordare un possibile sostegno all'iniziativa.

Gaspere Baudanza

Campobello di Mazara Licenze commerciali



Un avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Campobello, all'indirizzo www.comune.campobellodimazara.tp.it, al fine di invitare tutte le attività economiche presenti nel territorio a verificare ed eventualmente a regolarizzare o aggiornare le proprie licenze commerciali al più presto in modo da evitare il verificarsi di problematiche prima dell'inizio della stagione estiva, nella quale gli esercenti svolgono la propria attività soprattutto nelle borgate marinare di Tre Fontane e Torretta Granitola. Sempre nell'ottica di uno spirito di collaborazione, l'ente invita, inoltre, le eventuali attività di nuova istituzione, stagionali e non, a presentare la richiesta per ottenere le rispettive licenze commerciali entro il prossimo 30 aprile. L'apposito ufficio, lo Sportello unico per le attività produttive, sito a Palazzo Accardi (nella foto), nella centralissima via Garibaldi, «rimane - precisa una nota del Comune - a completa disposizione, per ogni eventuale chiarimento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle 10 alle 12,30 e il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17».

Salemi. Ciclismo «Il raduno dei pani»



Appuntamento per gli amanti del ciclismo con il «primo raduno dei pani», che si terrà il 12 marzo all'interno della settimana di festeggiamenti in onore di san Giuseppe. Ad organizzarlo sarà l'associazione sportiva «Mtb Salemi», nata nel novembre dell'anno scorso su impulso di alcuni ciclisti salemitani che praticavano l'escursionismo in mountain-bike già da qualche anno e che, stimolati dal presidente Antonino Angelo, hanno deciso di unirsi formalmente per dare vita a delle iniziative di promozione sportiva. Sulla spinta dell'entusiasmo, i venti iscritti hanno deciso di organizzare l'appuntamento ciclistico nel periodo in cui la città viene «trasformata» dai tipici altari fatti di pane. Il raduno, con un percorso di circa 30 chilometri e 700 metri di dislivello, partirà con un giro per le vie del borgo, Castello compreso, per poi raggiungere il vicino Bosco della Baronina (nel territorio di Vita), pieno di sentieri immersi nel verde. I partecipanti, oltre alla colazione e ad un ristoro durante il tragitto, al termine dello stesso potranno rifocillarsi con alcune delle pietanze tipiche delle «Cene».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ogni sabato musica dal vivo balli e karaoke

SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE

Ritaglia e consegna questo coupon dal lunedì al venerdì avrai uno sconto del **30%** sul menù

giusepperenda fotografo
naturale eleganza, moderna semplicità

www.giusepperenda.com • via Matteotti 49 • Salemi • tel. 0924 983088 • seguici su f i

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria

- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali

SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎ 0924 981450 - 338 3213038

PIESSE
AUTORICAMBI

SALEMI via Mazara, 14 - Tel. 0924.982469
Cell. 339.2352259 (Pepe) - 3387120283 (Stefano)
e-mail pieszautoricambi@gmail.com

Ricambi elettrici, Meccanici e Accessori Auto

Supermercati
SALEMI via Marsala, 72
☎ 0924.983563

Gastronomia - Rosticceria - Tavola calda

GRUPPO MorSotti
PARTNER DECO PER LA PROVINCIA DI TRAPANI

...segui la convenienza.

Note fiorite... per il tuo giorno speciale

A partire da
€ 1.400,00
Gruppo musicale + Addobbi floreali



Crazy Duck

&

Fiori e Fantasia

...per il tuo matrimonio
indimenticabile!



Salemi (TP)

Gruppo Musicale "Crazy Duck" ☎ 333-9784499



Fiori e Fantasia



392-3922532

IMPRESA PARTNER 2016

matrimonio.com



DA PALINO
DI PENDOLA MASSIMO
LA BRACERIA

GIRO PASTA
TUTTI I MARTEDÌ
12 TIPI DI PASTA
12 SALSE DIVERSE
€ 12,00
A PERSONA ESCLUSO BEVANDE

GIRO PIZZA
TUTTI I GIOVEDÌ
ANTIPASTO: PATATINE E PANNELLE
PIZZA A SCELTA DA MENÙ
BEVANDA A SCELTA
(COCA COLA - FANTA - SPRITE)
€ 12,00
A PERSONA

PECORA BOLLITA
ESCLUSIVA
OGNI 1° VENERDÌ DEL MESE
PECORA BOLLITA CON SPAGHETTATA
"CU LU BRORU DA PECURA"
MANGI TUTTA LA PECORA CHE VUOI
CON SOLI **€ 10,00**
A PERSONA ESCLUSO BEVANDE
SOLO SU PRENOTAZIONE

VIALE SANTA NINFA - GIBELLINA (TP)
INFO: 0924 67000 - 389 4244698

BAGLIO BORGESATI

LA NUOVA LOCATION

S.S 188
1 Km dall'uscita
A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190

SA - RO
RIGGIO
PARRUCCHIERI

& Brunetta parrucchieri

SALEMI via Ettore Scimeni, 15 ☎ 0924.982012
sa-ro riggio&brunetta parrucchieri

SANTA NINFA Piazza Siracusa, 12 ☎ 333.9028001
sa-ro riggio parrucchieri

Rifiuti. L'Assessorato regionale all'Energia ha pubblicato gli ultimi dati relativi al 2016

Differenziata in provincia, primato a Gibellina

A venti anni dal decreto Ronchi la strategia del riciclo dà risultati
Per l'assessore De Simone «è solo un problema di organizzazione»



La discarica di Trapani; a destra Gioacchino De Simone

dati dell'Assessorato regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità certificano una prima inversione di tendenza sulla raccolta differenziata. Sarà che i cittadini sono diventati più virtuosi, o sarà la paura dell'ecotassa che graverebbe sul proprio Comune qualora non venissero raggiunti i rigidi obiettivi fissati, a renderli così meticolosi, fatto sta che i frutti cominciano a vedersi. Un'importante spinta negli ultimi vent'anni è stata data dal decreto Ronchi, che ha avviato una rivoluzione nelle politiche di gestione dei rifiuti. E se nel 1997, secondo i dati dell'Ispra, in discarica finiva l'80 per cento dei rifiuti, oggi l'Italia ha superato la soglia del quaranta per cento. Un dato ancora basso rispetto ad altri paesi d'Europa. Cresce tuttavia il numero dell'organico riconvertito in fertilizzante e che nel 2020 potrebbe raggiungere il settanta per cento, creando una vera e propria filiera del biogas con benefici economici di oltre un miliardo di euro. Un dato ancora negativo è rappresentato dal riciclo della plastica sotto il 50 per cento, colpa anche della mancanza di una politica di disincentivo e di investimento

per il riciclo. L'Italia, intanto, raggiunge un bel secondo posto nei brevetti *green* che sfruttano materie e fonti rinnovabili. In occasione dell'anniversario della riforma dei rifiuti, Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, spiega: «Per raggiungere i nuovi obiettivi indicati dall'Unione europea bisogna ora superare i ritardi che caratterizzano regioni come la Basilicata, al 31 per cento di raccolta differenziata, la Puglia al 30, il Molise e la Calabria al 25 e la Sicilia al 13». In Sicilia, tuttavia, crescono negli ultimi anni i comuni *green*, tra cui Gibellina. L'importante risultato del 2016, a Gibellina, con una raccolta differenziata stabile al 65 per cento, è frutto di scelte coraggiose e lungimiranti e che porterà, in forza di quasi 70mila euro di cor-



rispettivi «Conai» da riscuotere, un abbattimento della tariffa rifiuti 2017 del 15 per cento. «Mi sento di ringraziare i tecnici del Comune e i cittadini», afferma l'assessore all'Ambiente Gioacchino De Simone. «Grazie al loro lavoro la città ha sposato la strategia "Rifiuti zero" puntando alla raccolta porta a porta, al compostaggio dome-



Contentori per differenziare

stico, alla riduzione dei rifiuti. Oggi, Gibellina è un esempio da seguire, non solo a livello regionale. Oltre ai vari materiali portati ai centri di stoccaggio, a tenere la raccolta differenziata ad una percentuale così alta sono le 60 tonnellate mensili di rifiuti organici che vengono trasformate in prezioso *compost*. Nell'ultimo anno, inoltre, in città, sono state installate 250 compostiere ed è stato approvato il Regolamento comunale per la raccolta differenziata. «Abbiamo avviato - prosegue l'assessore - una politica di sensibilizzazione dei cittadini, puntando ora a coinvolgere i commercianti che ancora stentano a sposare il progetto. Oggi che anche Gibellina si è lasciata alle spalle l'incresciosa esperienza della "Belice Ambiente", la città è pronta a candidarsi a Comune riciclone. A Gibellina ogni giorno si dimostra che chi continua a parlare di emergenza, di termovalorizzatori, di trasferimento di eco-balle all'estero, non ha neanche lontanamente colto il senso del problema. Noi stiamo dimostrando, con i fatti, che la gestione dei rifiuti è solo un problema di organizzazione».

Agostina Marchese

Gibellina. Consuntivo
«Sì» tra le polemiche



Mancava solo Gibellina. La cittadina d'arte era l'unica in provincia a non avere ancora approvato la delibera relativa al consuntivo della gestione finanziaria 2015. Con grande ritardo, il Consiglio comunale, appositamente convocato dal presidente Vito Bonanno (nella foto), è riuscito, nella seduta del 6 febbraio, pur tra mille polemiche, a dare esecutività alla rendicontazione dell'ente. A sottolineare il ritardo è stata, ovviamente, la minoranza consiliare, che s'è espressa soprattutto per bocca del capogruppo del Psi Emanuela Renda: «Il termine per l'approvazione del consuntivo era fissato al 30 aprile 2016; la delibera è arrivata in aula il 6 febbraio 2017. Basterebbe questo a certificare l'incapacità di questa amministrazione, che ha lasciato gli uffici allo sbando». Il rendiconto si è chiuso con un disavanzo di 474mila euro. Un disavanzo causato, come ha precisato il responsabile dell'Area finanziaria Luigi Calamia, «dal riaccertamento dei residui imposto dalla nuova contabilità armonizzata». Alle accuse dell'opposizione ha risposto a muso duro il sindaco Salvatore Sutura: «Siamo in difficoltà perché negli anni scorsi la precedente amministrazione non è stata in grado di incassare i crediti». Aspetto, quest'ultimo, sottolineato anche dal decano Nino Plaia. Adesso resta l'ultimo scoglio, il più difficile da affrontare: il bilancio di previsione 2016 (suona certo beffardo un previsionale approvato nell'anno successivo all'esercizio di competenza). Dovrebbe arrivare in aula a fine febbraio. Gli uffici finanziari stanno ultimando il lavoro: per lo più si tratta di riportare le spese già impegnate nel corso dell'anno. Anche in gestione provvisoria, infatti, le spese relative agli stipendi dei dipendenti o tutte quelle finalizzate ad evitare danni all'ente o pericoli per l'incolumità pubblica, possono essere impegnate.

Partanna. Individuati i dipendenti destinati allo specifico ufficio Attivo sportello per il microcredito

Il Comune di Partanna, nel 2011, aveva aderito al progetto «Microcredito e servizi per il lavoro», promosso dall'Ente nazionale per il microcredito in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Un progetto nato con l'obiettivo di fornire strumenti adeguati per favorire le piccole realtà imprenditoriali e l'autoimpiego, nonché la lotta alla povertà. Essendo stata selezionata come amministrazione idonea a partecipare attivamente a tali attività, il Comune ha realizzato, nel 2012, un primo Sportello informativo e dal 2015 ha aderito e sviluppato un secondo progetto, denominato «Micro-Work: fare rete per il microcredito e l'occupazione», che si inserisce in quelle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo, che è lo strumento attraverso cui l'Unione europea sostiene e promuove nuove attività occupazionali, suppor-



tando le azioni dei singoli paesi e cercando di ridurre il divario tra le varie regioni europee. Questo nuovo progetto, nello specifico, si prefigge di ampliare la rete degli sportelli informativi già attivati nel territorio e di aiutare maggiormente il cittadino nell'utilizzo di tali strumenti. Per poter completare l'iter è necessario un ultimo passo, ossia individuare dei soggetti che fanno parte dell'ente e prepararli adeguatamente, attraverso corsi di formazione che verranno considerati a tutti gli effetti come formazione del personale, e le cui

spese verranno sostenute interamente dal Comune. Queste figure, per essere impiegate in tale attività e garantire quindi il buon funzionamento del servizio, devono possedere determinate competenze sia nel campo della gestione del personale, sia nella consulenza legale nel campo amministrativo ed avere inoltre una conoscenza approfondita dei concetti di microcredito e microfinanza. Inizialmente l'amministrazione comunale aveva individuato come dipendenti (precari) incaricati di gestire lo sportello, Aurelio Anatra e Francesca Cangemi. Essendo però quest'ultima occupata in altre mansioni, al suo posto, con determinata del dirigente dell'Area Urbanistica Nino Pisciotta, è stato nominato Tommaso Arena, resosi nel frattempo disponibile all'impiego presso lo Sportello.

Valentina Mirto

Vita. Le attività del gruppo nato nel 2015 I volontari «tuttofare»

Ad un anno di distanza dalla nascita del gruppo «Volontari vitesì», i risultati sono più che positivi. Da una riunione di sole otto persone che si erano ritrovate nel novembre del 2015 nella Canonica della Chiesa di Tagliavia alla presenza di padre «Tonino», soci e idee sono andati crescendo. Un anno florido che in alcune iniziative ha coinvolto quasi duecento persone. Tra queste vanno ricordate la prima edizione del Carnevale; attività religiose che hanno visto il gruppo coinvolto, per Pasqua, nella «Lavanda dei piedi» e nella processione del venerdì santo; con la realizzazione di *li cacciulli* (antichi strumenti musicali che si usavano negli anni '50 e '60 del secolo scorso) o ancora la preparazione dei canti e del «falò» per la Pentecoste. In estate è stata organizzata la giornata al Bosco di Baronia e in autunno la sagra dell'antica fiera paesana, che ha vi-



sto la presenza di fieranti e artigiani dell'intera Sicilia, ma anche la rievocazione di giochi antichi e la preparazione in loco di *sfinci* e *pani cunzatu*. Il gruppo si è dedicato alla preparazione dei *cucciddata* (dolci locali) e alla raccolta dell'uva per fare il «vino cotto» e condire la *cuccia* per santa Lucia. Per le festività natalizie il gioco della «tombola dell'amicizia», il corteo della Natività, che ha sfilato per le vie paese, e la «capanna», nei pressi della Chiesa di Tagliavia, nella quale, per la notte di Natale, è stato portato il «bambinello». (a.m.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

AUTOFFICINA VIRTUOSO
I NOSTRI SERVIZI:
RIPARAZIONE AUTO
MECCANICA
ELETTRONICA
AUTO DIAGNOSI
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
NUOVA APERTURA
Via Ettore Scimemi, 101 - Salemi Cell. 339.6736129

BLUNDA MICHELANGELO
bm. impianti
IMMERSAS
Installazione di Impianti
Tecnologici Idrotermosanitari
SALEMI via G. Matteotti, 32 Cell. 338.8891035

Vendesi
Per chiusura
attività tutti i
prodotti di par-
rucchieria delle
aziende:
Framesi
Lisap
Protoplasmina
Tocco magico
Soco
Per informazioni
3287372536

Bar HAPPY DAYS
Sisal Smartpoint
Super Enalotto
Sisal PAY
TUTTI I SERVIZI
Ricariche sky postepay vodafone WIND
Pagamento bollette Enel tiscali: TELECOM ITALIA
WiFi GRATUITO PER I CLIENTI PREMIUM
PayPal
Gratta Vinci
3
Chiacchiere di carnevale di tutti i gusti
SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

F.LLI ANGELO SRL

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it

RL408
fresa 100 cm
motore LOMBARDINI 6LD
8,2 Hp DIESEL
€ 2.350,00

DIESEL
Hp 5,5
€ 1.400,00

MECCANICA BENASSI

4T
BENZINA
Hp 2,2
€ 390,00



OFFERTA BATTERIE

garanzia
24 mesi

- cubetto € 48,00
- 45 Ah € 39,00
- 50 Ah € 45,00
- 55 Ah € 47,00
- 62 Ah € 49,00
- 74 Ah € 64,00
- 80 Ah € 69,00
- 100 Ah € 80,00
- 110 Ah € 110,00
- 120 Ah € 130,00
- 150 Ah € 155,00



BLACK&DECKER
Tosaseipi telescopico
€ 129,00

4T BENZINA Hp 5
€ 550,00 - fresa 80 cm
- retromarcia

Mini compressore
attacco accendisigari
€ 13,00



OLEO MAC GS350 2 Hp € 189,00

SMALTIMENTO BATTERIE GRATIS!
portala da noi, non occorre acquistarne una nuova



OLEO MAC
25 cc.
€ 199,00

OLEO MAC
45 cc. Super
€ 450,00

OLEO MAC
ULTRA POWER
53 cc.
€ 550,00

STIHL
FS 55R
€ 199,00

STIHL
FS 56 € 290,00
FS 70 € 340,00

STIHL
ULTRA POWER
FS 410C € 750,00
FS 460C € 850,00
FS 490C € 900,00
FS 240 € 590,00
FS 260 € 650,00



ACCELERATORE
BIOLOGICO
PER
COMPOST
Kg 1
€ 5,00



SACCHETTI
DIFFERENZIATA
BIODEGRADABILI
Cm. 50x60
15 Pz. € 1,50



Secchi € 9,00
differenziata

BLACK&DECKER

500W € 42,00
600W € 49,00
710W € 65,00
750W € 95,00



tassellatore
scarpellatore
martelletto
2 mandrini
(SDS e normale)
€ 115,00



sega circolare
€ 85,00



Scala Facal
(alluminio)
€ 7,00
a gradino



MITAN
SMALTO
PROFESSIONALE
€ 8,00



€ 25,00
DISSUASORE TOPI A ULTRASUONI



YOYO
Si allunga
e si accorcia da solo
alta qualità
made in Italy

m. 15 € 28,00
m. 30 € 45,00

LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE



MOTUL MOTOR OIL REPSOL MOTOREX

olio motore 15-40 benzina/diesel 1 lt. € 5,00
olio motore 10-40 benzina/diesel 1 lt. € 5,00
olio motore 15/40 benzina/diesel 5 lt. € 22,00
olio motore 15-40 diesel lt. 20 € 80,00
olio motore 5-40 diesel LONG LIFE lt. 1 € 8,50
olio motore 5-30 diesel LONG LIFE lt. 1 € 8,50

olio idraulico 68/46 5 lt. € 25,00
olio idraulico 68/46 20 lt. € 65,00
olio idroguida ATF 1 lt € 5,00

olio UTTO cambio/sollevatore 5 lt. € 25,00
olio UTTO cambio/sollevatore 20 lt. € 80,00
olio cambio SAE 80-90 / SAE 140 1 lt. € 5,00
olio cambio SAE 80-90 / SAE 140 5 lt. € 25,00
olio cambio SAE 80-90 / SAE 140 20 lt. € 80,00

BAHCO



Forbici BAHCO BCL 21
apertura lame 35mm
batteria light (1 giorno di autonomia)

€ 890,00 IVA compresa



Forbici BAHCO BCL 22
apertura lame 45mm
batteria maxi

€ 1050,00
IVA compresa



NOLEGGIO
€ 15,00
AL GIORNO

Salemi. Al «D'Aguirre» una no-stop di conferenze, degustazioni, presentazione di riviste «Lampi» di cultura nella «notte del liceo»

Il 13 gennaio si è svolta in 367 licei ad indirizzo classico d'Italia la «Notte nazionale del liceo classico», finalizzata alla riscoperta e alla valorizzazione degli studi umanistici. Anche quest'anno, in occasione di tale innovativo *open day*, il liceo «Francesco D'Aguirre» ha organizzato degustazioni, conferenze, presentazioni di riviste e momenti di svago, tutti correlati con il mondo classico. Gli «abitanti» della scuola, studenti e docenti, legati dall'amore verso il mondo classico, hanno lavorato in sintonia per la buona riuscita della manifestazione. La serata è stata aperta dalla lettura del primo stasimo dell'«Antigone» di Sofocle. I visitatori hanno potuto ammirare, all'ingresso dell'Istituto, il *murales* realizzato dagli studenti che riprende diverse opere classiche e le inserisce in un contesto geometrico moderno, spiegando le ragioni per le quali vale la pena scegliere il liceo classico: «Omnia mutantur, nihil interit» («Tutto cambia, nulla si distrugge»), che non è da intendere come un principio della fisica o della chimica, bensì una frase tratta dalle metaforose di Ovidio per spiegare come nulla possa trasformarsi se non esiste il passato. Alcuni studenti si sono invece messi in gioco realizzando un *tableau vivant* della celebre «Prima-

Ricreata, in accurati costumi d'epoca, la cena del «Gattopardo»
Perfetta la collaborazione tra gli studenti e i docenti dell'Istituto



Sopra e a destra due momenti della manifestazione

vera» di Botticelli. Le interessanti interpretazioni dei «filosofi vaganti» hanno allietato e fatto riflettere gli incuriositi visitatori. Un'aula è stata dedicata alle esperienze all'estero, nel laboratorio «Gli studenti si raccontano». In questa stanza, oltre alle testimonianze dal vivo dei ragazzi che hanno trascorso un anno scolastico in America, vi erano anche diverse foto e video degli scambi culturali che il «D'Aguirre» propone

ogni anno ai suoi studenti. Nel laboratorio «Parole in circolo», era possibile conoscere l'origine greca o latina delle parole che si usano comunemente. Esperimenti di fisica e chimica hanno affascinato i più giovani. Alle 20,30, dopo il celebre discorso a Chevalley tratto dal «Gattopardo» di Tomasi di Lampedusa, si è aperta la degustazione letteraria dal titolo «La Cena del Gattopardo», nella quale gli



tuosi banchetti siciliani di metà Ottocento, e offerto al pubblico diverse pietanze tipiche. Un altro importante momento che ha visto come protagonisti gli studenti è stata la sfilata di coppie storico-letterarie e il *valzer del Gattopardo*. Alcune associazioni salemitane sono state coinvolte: tra queste, «I giovani di Salemi», che hanno allestito una sala in cui era possi-



Venuti e la Accardo

bile incidere dei video sulla lettura dell'*Iliade* usati per realizzare un cortometraggio divertente. Anche l'associazione «Peppino Impastato» ha dato il suo contributo con la presentazione dell'originale rivista artistica «L'Insonne». E poi ancora la conferenza sui gesuiti e la tradizione dei pani a Salemi a cura di Giovanni Isgrò, docente di Semiologia dello spettacolo all'Università di Palermo, la conferenza su «Il pane di Salemi. Oltre la materia», curata da Antonella Cammarata, docente del liceo, il documentario «È tornato il Gattopardo», a cura di «Agi scuola», l'esibizione canora di Monia Grassa e la mostra fotografica sui pani di Salemi del fotografo Leonardo Timpone.

Gli ospiti sono stati allietati da un balletto delle alunne della scuola di danza «Emidance». La serata si è conclusa tra i balli e con la lettura del «Lamento di Danae» di Simonide. Apprezzamento è stato espresso dalla preside Francesca Accardo a studenti e docenti «che hanno realizzato, in poco tempo, con autentica passione e dedizione, una manifestazione spettacolare e dal grande spessore culturale che ha acceso i riflettori sulla nostra scuola». Ha portato i saluti dell'amministrazione il sindaco Domenico Venuti.

Gloria Caradonna

Gibellina. In Consiglio
Polemica sulle cartelle



La sanatoria per le ingiunzioni di pagamenti riguardanti le cartelle esattoriali per i tributi comunali (Imu, Ici, Tares, Tari), notificate entro il 31 dicembre dell'anno scorso e relative agli anni dal 2000 al 2016, è diventata ulteriore motivo di scontro tra maggioranza e opposizione. Nella seduta consiliare del 30 gennaio, i consiglieri di minoranza avevano proposto un regolamento apposito. La maggioranza, per bocca del capogruppo Francesca Barbiera (nella foto), ha però chiesto il ritiro dell'atto: «È necessario un approfondimento», ha detto. Secondo la minoranza, per contrastare l'evasione, la Giunta si sarebbe limitata ad approvare «un atto d'indirizzo agli uffici competenti per il recupero coattivo dei tributi, dando mandato al responsabile del Servizio finanziario di valutare l'opportunità di pubblicare i nominativi degli evasori». Tanto è bastato per far gridare alla «caccia alle streghe». In questo modo, per l'opposizione, «non si risolve l'atavico problema». Nino Plaia ha però sostenuto che «tutti sono chiamati a pagare, altrimenti il rischio è di penalizzare chi è in regola». Il consigliere ha ricordato che «i servizi vengono erogati per tutti i cittadini, quindi ne beneficiano pure gli evasori». Maruschka Zummo, per la minoranza, ha chiarito che non è loro intenzione agevolare in alcun modo l'evasione. Il sindaco Sutera è stato però durissimo nei loro confronti: «Il vostro – ha tuonato – è solo populismo becero, perché illudete i cittadini facendo loro credere che è possibile non pagare i tributi». La delibera, come richiesto dalla Barbiera, è stata quindi ritirata con votazione a maggioranza. Salvatore Tarantolo, uno dei consiglieri di opposizione che aveva firmato la richiesta di regolamento, ha fatto clamorosamente marcia indietro e ha votato anch'egli per il ritiro della proposta.

Campobello di Mazara. Erosione a Tre Fontane Lavori sul lungomare

Partiranno presto, assicurano dal Comune, i lavori di messa in sicurezza e di ripristino del lungomare est e ovest di Tre Fontane (nella foto), danneggiato a causa del fenomeno dell'erosione. L'ente ha indetto la gara per l'affidamento dei lavori che sarà celebrata dalla Centrale unica di committenza di Castelvetrano il 21 febbraio. L'importo complessivo dei lavori è di 223mila euro; lavori che consistono nella recisione delle parti di asfalto interessate dal cedimento e nell'inserimento, al di sotto della struttura, di blocchi di calcestruzzo sui quali sarà poi ricostruita la sede stradale e realizzato un muro di contenimento.



Le offerte dovranno essere presentate entro le 13 del 20 febbraio. L'avviso di gara è stato inserito nella Gazzetta ufficiale pubblicata il 3 febbraio. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato sul sito

del Ministero delle Infrastrutture, mentre tutti gli atti di gara sono stati inseriti sul sito istituzionale del Comune (www.comune.campobellodimazara.tp.it). «Finalmente, dopo un lungo iter dettato dai tempi della burocrazia e, dunque, dalla legge – afferma il sindaco Castiglione – l'amministrazione comunale è in procinto di risolvere anche questa annosa problematica. Speriamo così – aggiunge Castiglione – di garantire la piena vivibilità e la sicurezza della nostra bellissima frazione entro l'inizio della stagione estiva».

Distribuzione



Se vuoi diventare punto di distribuzione del nostro giornale chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

Campobello di Mazara. Istituto comprensivo Assistenza ai disabili

Ha preso il via il 30 gennaio il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli studenti disabili gravi delle scuole dell'obbligo. Il servizio è stato attivato dal Comune, avvalendosi della collaborazione dell'associazione «Comunichiamo onlus» di Castelvetrano, che rispondeva ai requisiti richiesti dall'avviso pubblicato dall'ente e che lo svolgerà sino alla fine dell'anno scolastico ricevendo un contributo di 25.000 euro. I dodici bambini disabili dell'Istituto comprensivo «Pirandello – San Giovanni Bosco»,



che necessitano della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione, avranno a disposizione un operatore specializzato che si dedicherà loro al fine di rafforzarne e svilupparne le capacità, favorendone l'integrazione nella classe, nella famiglia e più in generale nella società. Soddisfazione per l'attivazione del servizio è stata espressa dal sindaco Castiglione e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Antonella Mocerì (nella foto), che ha dichiarato: «Abbiamo a cuore gli interessi dei nostri alunni e in particolare di quelli più fragili».

Per dodici studenti. Il servizio garantito fino alla fine dell'anno scolastico. Costo per le casse del Comune: 25mila euro

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI

Tariffe promozionali

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 327.4075011
334.3222231

RS IMPIANTI
Russo Salvatore

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI

TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO
MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit Tecnalarm BENTEL SECURITY

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

GRANELLO

Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

Ristorante Pizzeria Tenute Margana

Le nostre specialità

Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo

C/da Margana
(Autostrada A29 PA - TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

NEW DEHOR

AREA FUMATORI

M O
M A
CAFÉ

CAFFETTERIA
GELATERIA
PASTICCERIA
PRANZI VELOCI
TAVOLA CALDA
CATERING
APERITIVI

PRODUZIONE PROPRIA

TUTTE LE SERE FINO A TARDA NOTTE
DRINK - MUSIC - EVENTI

GIBELLINA
V.le L. Sturzo, 1
320 0620381
334 7661022

MC PAVIMENTI

s.r.l. di Giuseppe Maiorana
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE
www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it
CALATAFIMI SEGESTA ☎ 368.7546951

POSA DI

- Pav. e rivestimenti in ceramica
- Pav. industriale
- Pav. stampati
- Pav. e rivestimenti in resina
- Pav. in gomma antitrauma
- Pav. sasso lavato e resinato
- Rivestimenti piscina in resina
- Pav. drenante
- Pav. galleggiante
- Massetti radiante
- Massetti per parquet elicoterati

VETRANOSHOP

TREER

DOMENICA APERTO

a CARNEVALE

ogni

OFFERTA vale

Ti aspettiamo e tante altre

Via Marinella, **CASTELVETRANO** di fronte Conad Superstore
Aperture: Lunedì 16:00 - 20:00 dal Martedì al Sabato ore 9:00 - 13:00 // 16:00 - 20:00



Cultura e tradizione. Dalla festa di san Biagio a quella di san Giuseppe: si rianima il centro storico

La contemporanea tradizione del pane

La tradizione del pane votivo e artistico a Salemi è fortemente presente e lontane sono le sue origini. Ad aprire queste tradizioni c'è la festività di san Biagio, protettore della gola e co-patrono della città assieme a san Nicola, momento comunitario che trova le sue origini nell'antico quartiere Rabato, nel cuore del centro storico.

Quest'anno la tradizionale festa ha inglobato diversi momenti di comunità e di riflessione. La festività si è aperta con la mostra «San Biagio in Italia. I luoghi, il culto, le feste», curata da «Eolo etnolaboratorio», tenutasi nelle sale del Castello fino al 12 febbraio: un progetto internazionale itinerante che, inauguratosi lo scorso maggio a Dubrovnik (in Croazia), dove la festa di san Biagio è iscritta nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, ha avuto accoglienza in tante altre città italiane, si è conclusa a Salemi. Una sorta di libro fotografico, in cui sono state raccontate, appunto, le festività italiane legate al culto del santo e ai suoi diversi momenti di venerazione. «La nostra festività – spiega

L'assessore Maiorana: «Portiamo avanti la linea intrapresa due anni fa»
Programma quasi definito per le «cene» dedicate al padre vicario di Cristo



Una «cena» di san Giuseppe; a destra l'assessore Maiorana

l'assessore alla Cultura Giuseppe Maiorana – rappresentata dai piccoli pani, ha trovato, in questo contesto, la sua giusta collocazione». Anche il corteo storico del miracolo di san Biagio è stato riproposto, il 3 febbraio, tra le vie del centro storico e sino a raggiungere la chiesa al santo dedicata nel quartiere del Rabato. Nato da un'idea di Rosanna Sanfilippo (del gruppo archeologico

«Xaipe»), che con impegno, ogni anno, ne cura i dettagli per la buona riuscita. Con la collaborazione della Pro Loco, anche i momenti laboratoriali, legati alla lavorazione dei *cavadduzzi* e *cuddureddi* di san *mBrasi*, simbolo di questa tradizione, hanno trovato spazio in tale cornice.

«La rivalorizzazione della festa, attraverso questi piccoli momenti – commenta Maio-



rana – vuole configurarsi come l'occasione per essere vicini ad un quartiere in cui questa tradizione si è fortemente caratterizzata. A noi amministratori spetta il compito di riportarla all'attenzione dei giovanissimi». Il pane ritornerà ad essere protagonista con la «Festa di san Giuseppe – Contemporanea tradizione», in program-



Il corteo di san Biagio

ma dall'11 al 19 marzo. «La linea intrapresa in questi due anni – precisa l'assessore – ci è sembrata convincente, ottenendo i suoi crediti positivi».

Alcune anticipazioni

Le «Cene» saranno al centro di questa festa e due saranno quelle che l'amministrazione sosterrà: a piazza Dittatura, sotto i portici del Palazzo comunale, e all'interno della chiesa di san Bartolomeo, «senza dimenticare i portali e gli archi nel centro storico, nella piazza Alicia e nell'ex chiesa Madre». Spazio poi alla terza edizione della mostra «Ritualità, tradizione e contemporaneità del pane», che vedrà cinque noti artisti che anche quest'anno lavoreranno *in situ* per «reinterpretare» la tradizione. Maiorana annuncia la collaborazione del Museo regionale d'arte moderna e contemporanea di Palazzo Riso e del Dipartimento di Disegno industriale dell'Università di Palermo.

In aggiunta momenti musicali, la narrazione itinerante sulle storie di san Giuseppe nel centro storico, i laboratori educativi sul pane, le degustazioni delle «101 pietanze» e la tradizionale «pasta con la mollica».

Bando lotti artigianali
Selezione per ventisei



È stata indetta la procedura di selezione per l'assegnazione dei lotti artigianali dell'Area Pip. Il Consiglio comunale, con una serie di emendamenti (proposti da Bendici, Vultaggio, Benenati, Loiacono, Bascone e Cipri) nel novembre 2016 aveva provveduto ad estendere la concessione delle aree anche alle piccole e medie imprese artigiane con l'auspicio di incentivare alcuni imprenditori ad aprire o trasferire le loro attività in quell'area. Il bando pubblico si rivolge a soggetti privati per l'esercizio dell'attività artigianale, agricola e connessa alla pesca per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari. Nello specifico l'avviso riguarda la concessione del diritto di superficie di ventisei lotti i cui metri quadrati vanno dai 441 ai 477. L'assegnazione dei lotti avverrà con le modalità stabilite nel regolamento. Il canone di concessione con diritto di superficie al metro quadrato è di 1,07 euro, per un costo che oscilla tra i 471,87 e i 510,28 annui. Le istanze dovranno pervenire al Terzo settore Lavori, servizi, urbanistica ed edilizia privata (Sportello unico per le attività produttive), in busta chiusa sigillata con ceri e controfirmata sui lembi di chiusura. Tra i vari allegati è necessario includere la ricevuta del versamento cauzionale per l'istruttoria della pratica di 250 euro per i diritti di segreteria. La modulistica ed i regolamenti sono disponibili online, sul sito istituzionale del Comune (www.salemi.gov.it). Il bando non riporta data di scadenza per la presentazione delle domande. L'istruttoria delle istanze, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita, in rigoroso ordine di protocollo da una apposita commissione di valutazione. Fino ad ora l'appetibilità era limitata alle sole attività artigianali.

Agostina Marchese

Scuola. In scena una rilettura della fiaba di Pinocchio

L'open day del Commerciale

Il 25 gennaio si è svolta, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico commerciale, la giornata dedicata all'*open day*, finalizzata a far conoscere la scuola ai ragazzi che stanno per fare l'importante scelta delle superiori. In scena è andata una reinterpretazione della fiaba di Pinocchio: un Pinocchio che non era però di legno, bensì cibernetico, proprio per dare un'impronta moderna e attuale alla celebre fiaba di Collodi. Lo spettacolo parlava dell'importanza dell'istruzione per i ragazzi, ma in modo specifico di quanto siano importanti e possano servire oggi le lingue e l'informatica. Quindi Pinocchio veniva spronato da Geppetto, dalla Fatina e dal Grillo parlante a studiare, nonostante le cattive compagnie lo portassero su strade sbagliate, quali fumo, alcool e droga. L'idea di modernizzare la fiaba era finalizzata a far sì che ogni ragazzo si mettesse nei panni di Pinocchio e capisse l'importanza dell'istruzione, che rende liberi e forma i cittadini di domani.

Ad accompagnare lo spettacolo canti, balli e musiche con temi significativi che riguardano la società odierna come la droga e il bullismo. Ad interpretare i protagonisti ed a cantare, suonare e ballare le canzoni, sono stati proprio gli studenti dell'Ite. Dopo lo spettacolo, alcuni studenti hanno accompagnato i ragazzi delle scuole medie in



una visita nell'Istituto.

Soddisfatta del lavoro di presentazione la dirigente scolastica Francesca Accardo, per la quale «l'Istituto ha proposto di sé un'immagine consona a quella dei tempi che stiamo attraversando, che sul piano educativo sono pregni di sfide quotidiane».

L'*open day* è la giornata, a scopo informativo, nella quale la scuola apre le porte a genitori e futuri studenti per farsi conoscere e (dunque) scegliere, in vista dell'anno scolastico successivo. In tale occasione viene riassunto il Piano dell'offerta formativa e vengono illustrati programmi e progetti (Nella foto un momento della manifestazione)

Maria Chiara Angelo

In programma la sfilata di carri e maschere

«Carnevale dei popoli»

La manifestazione «Il Carnevale dei popoli. Salemi in maschera», organizzata dall'associazione «Giovani di Salemi», in collaborazione con la Pro loco e l'associazione «Ristoratori Alicensi», ha il sostegno e il patrocinio della Città di Salemi, Assessorato alla Cultura, Turismo e spettacolo. Si svolgerà nei giorni di domenica 26 e lunedì 27 febbraio con la tradizionale sfilata dei carri e delle maschere.

Il primo giorno le maschere sfileranno nel centro nuovo partendo dalla via Alberto Favara sino a raggiungere la

Organizza il Comune con le associazioni. I ristoratori alicensi proporranno busiate con stufato di maiale e finocchietto



via San Leonardo; il secondo giorno, le maschere sfileranno per il centro storico da piazza Riformati, via Marsala e conclusione in piazza Libertà con la premiazione e musica con *dee-jay*. Ritorna il carro di «Peppe Nappa» che, per l'occasione distribuirà panini con la salsiccia. Nella serata conclusiva di lunedì 27 febbraio, i ristoratori salemitani proporranno, in piazza Libertà, la degustazione della busiata con stufato di maiale e finocchietto. Per informazioni si può contattare la Pro loco. (Nella foto una delle passate edizioni della sfilata dei carri)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Se vuoi diventare punto di distribuzione del nostro giornale chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
☎ 0924.982882

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

GBM CLIMA
Ingresso e dettaglio materiale
Idrotermosanitario
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it
info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539

GIOIELLERIA ARBOLA
1847
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI
dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNO CON SANIFICAZIONE

WWW.FB.COM/GIOVANIDISALEMI

IN COLLABORAZIONE
CON

COL CONTRIBUTO DI



PRESENTA



26-27 FEBBRAIO 2017
**IL CARNEVALE
DEI POPOLI
SALEMI IN MASCHERA**

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA
DEL CARRO DI PEPPE NAPPA

IL SECONDO GIORNO SI SVOLGERA' UNA DEGUSTAZIONE IN PIAZZA
DELLA BUSIATA CON STUFATO DI MAIALE E FINOCCHIETTO

Politica e finanze. Lo strumento contabile adottato dall'inviato dell'Assessorato regionale agli enti locali

Bilancio approvato dal commissario ad acta

Il bilancio di previsione 2016 è stato approvato non dal Consiglio comunale, bensì dal commissario ad acta Daniela Leonelli. A causa di ciò si può ragionevolmente ipotizzare che l'assemblea civica sarà sciolta con successivo provvedimento dell'Assessorato regionale agli enti locali. Non c'è ancora la data ufficiale né tantomeno il decreto, ma sarà questione di qualche settimana. Dopo l'adozione della delibera sullo strumento finanziario, infatti, la Leonelli ha inviato a Palermo gli atti, accompagnati da una dettagliata relazione. Dagli uffici di via Trinacria fanno sapere che presto sarà emanato il decreto di scioglimento. Dopo i «botta e risposta» tra le varie componenti politiche nel mese di dicembre, tutto ora tace. Nessun comunicato, né tantomeno incontri e conferenze. Tutto s'è fermato, tutto è come sospeso, forse qualcosa si muoverà all'arrivo del decreto? Certo gli interrogativi sono tanti. La Giunta continuerà ad amministrare fino alla scadenza prevista nel 2019? La maggioranza che sostiene il sindaco, costituita da sette consiglieri (Udc, Pd, Ncd, lista «Politica e valori») avrà an-

Partite le procedure per lo scioglimento del Consiglio comunale Sindaco e Giunta, che hanno fatto la loro parte, restano in sella



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vito Sciortino

cora un ruolo nelle scelte amministrative future? Al di là di qualche comunicazione di servizio, tra i consiglieri ancora questi temi non sono stati affrontati. La Giunta per ora rimane compatta con il vicesindaco Caterina Verghetti e gli assessori Gioacchino Tobia, Pietro Cannizzaro e Aldo Marchingiglio.

La Chiesa di Sasi

In fase di pubblicazione intanto il bando per affidare

ad un tecnico o con ogni probabilità ad una società specializzata, l'incarico per procedere alla verifica statica delle strutture in cemento armato della Chiesa parrocchiale di Sasi, i cui lavori rimasero bloccati negli anni Novanta per una diatriba legale tra l'impresa «Bonaiuto» e la direzione dei lavori. Di fatto la struttura, quasi ultimata ma priva di tetto, è rimasta abbandonata per oltre



venticinque anni; i danni causati dagli agenti atmosferici sono ingenti, ma la Giunta Sciortino, sin dal suo insediamento si è posta l'obiettivo di porre fine allo scempio dell'abbandono a cui si sono ormai rassegnati i residenti del quartiere. Ad oggi l'amministrazione può contare sulla somma di 600mila euro, con cui è stato predisposto un progetto esecutivo che permetterà la sistemazione dei locali della canonica, del campanile, dell'area esterna nonché della navata principale, che sarà adattata alle nuove esigenze liturgiche. Entro la fine del 2017, se tutto procede bene, potrebbero anche iniziare i lavori.

La festa, quando si farà?

Se da un lato la discussione politica è arenata in attesa

di sbocchi, un altro tema molto caro ai calatafimesi comincia a prendere piede ed è la questione della Festa del Santissimo Crocifisso. La festa ormai è indissolubilmente legata alle sorti dell'amministrazione comunale: l'ultima esperienza del 2012 ne è stata la prova. La Giunta comunale infatti entra ormai a pieno titolo nella questione «festa» in relazione all'organizzazione tecnica ed economica, avendo negli ultimi eventi partecipato con un congruo contributo economico. La notizia, ora di dominio pubblico, che il vescovo di Trapani Pietro Maria Fragnelli, nel 2016, con proprio decreto ha costituito il Consiglio di amministrazione del Santissimo Crocifisso, sta riaccendendo gli animi. Sono di dominio pubblico i componenti della nuova amministrazione, pescati tra i componenti dei ceti: Vito Mancuso (presidente), Giovanni Bruccoleri (vicepresidente), Giuseppe Bruccoleri (cassiere), Francesco Calderaro, Michele Malerba, Antonino Mazara, Andrea Pidone, Michele Santoro, Paolo Fascella, nonché padre Giovanni Mucaria, quale rettore della Chiesa del Crocifisso.

Pietro Boni

Collocati i cassonetti Per indumenti usati



Dopo un lungo iter amministrativo, è stato assegnato l'incarico per lo svolgimento del servizio di raccolta e riciclaggio di indumenti usati alla ditta «Vintage» di San Severo (Foggia). Il mese scorso sono arrivati i cassonetti. Questi ultimi sono stati collocati, quattro (nella foto) nelle adiacenze dei locali dell'ex Macello comunale, in contrada Affacciatura, per servire il vecchio centro; gli altri quattro presso i locali del Centro polivalente nel viale Piersanti Mattarella di contrada Sasi. Soddisfatto il sindaco Vito Sciortino, per questo nuovo servizio: «Un ulteriore passo nella direzione del miglioramento del sistema di raccolta differenziata per la tutela dell'ambiente e nella riduzione dei costi di gestione che sono a carico dei cittadini». Nei cassonetti si potrà conferire ogni tipo di indumento: scarpe, borse, cinture, e non sarà necessario separare o differenziare la roba. In questi cassonetti è preferibile buttare gli indumenti in cattive condizioni e non più utilizzabili. Gli accessori e gli indumenti ancora in buone condizioni è meglio portarli al centro di riuso dell'associazione «Arca», da alcuni anni operativo presso l'ex Macello comunale in contrada Affacciatura. L'obiettivo del Centro, oltre a promuovere la cultura ambientale e della differenziazione, è orientato al riuso, la riparazione e il riciclaggio dei rifiuti per quei beni ancora idonei alla loro funzione. Svolge inoltre una importante azione sociale nei confronti delle fasce deboli, permettendo di poter usufruire con piccole offerte o anche gratuitamente dei beni riciclati. I volontari dell'associazione provvederanno loro stessi a separare quelli idonei per il riutilizzo da quelli non idonei per il riuso e conferiranno lo scarto nei cassonetti che sono collocati nei pressi del Centro stesso, aperto nelle giornate di martedì e venerdì, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. (p.b.)

Bilancio positivo per il presidente uscente Salvatore Marco

L'Avis rinnova le sue cariche

Per chi da diversi anni dona il sangue e ha vissuto l'esperienza associativa all'interno dell'Avis, sa bene quanti sacrifici e quanti sforzi sono necessari per organizzare e promuovere la cultura della donazione. Uno dei momenti «forti» è la celebrazione dell'assemblea ordinaria dei soci che si svolge all'inizio di ogni anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Quest'anno si è svolta il 29 gennaio ed è stata anche l'occasione per rinnovare i quadri direttivi giunti a fine mandato dopo quattro anni di attività. «Un ringraziamento particolare - ha dichiarato il presidente uscente Salvatore Marco - va a tutte le associazioni che hanno collaborato con noi; ai professionisti e sostenitori, per la loro disponibilità e la loro opera; ai soci, al personale medico e paramedico, ai volontari e all'amministrazione comunale. Un vivo ringraziamento a tutto il Consiglio direttivo per la vicinanza nel doppio mandato di presidente dell'associazione e per la continua collaborazione».

L'Avis, in quest'ultimo decennio, ha fatto passi da gigante nell'organizzazione ed efficienza, nelle strutture, nell'attività di donazione, frutto di una sinergica collaborazione fra tutti i soci e i componenti del Consiglio direttivo. Lo scorso anno sono state raccolte 185 sacche di sangue, ventidue le prime donazioni, mentre gli aspiranti sono stati sedi-



ci. Da evidenziare il sostegno al donatore Marco Cileo, che ha iniziato la «Camminata per la vita» dalla provincia di Trapani per proseguire fino a Trieste e il riconoscimento dell'amministrazione comunale per l'adozione e la cura dell'area a verde pubblico limitrofa alla sede. Il nuovo presidente del sodalizio è Paolo Fascella; gli altri componenti sono Giuseppe Coniglio, Filippo Calderaro, Vito Adamo, Salvatore Marco, Tommaso Balduccio e Cristina Crocetta (la prima donna nella storia dell'associazione a far parte del Consiglio direttivo). Rinnovato anche il Collegio dei revisori con Concetta Rizzo, Angelo Adamo e Katiuscia Tarallo. (Nella foto i nuovi dirigenti dell'Avis)

Consegnato assegno agli orfani di Amatrice

Sostegno ai terremotati

Lo avevano promesso, gli organizzatori della notte bianca di solidarietà organizzata lo scorso 24 settembre per raccogliere fondi a sostegno delle vittime del sisma di Amatrice: «Andremo di persona a consegnare le somme raccolte e molto presto». Così è stato: Francesco Coraci, Francesco Aceste, Rosario Calamusa e don Pietro Santoro, in rappresentanza delle parrocchie e delle associazioni che hanno contribuito alla raccolta di quattromila euro, si sono avviati per strade sconosciute, pericolose e piene di neve, case diroccate e sentieri di montagna per raggiungere alcuni allevatori isolati da giorni. Ma alla fine l'obiettivo è stato portato a termine e i soldi sono stati consegnati personalmente.

Cinquecento euro ciascuno sono andati a Daniele Colletta, allevatore di Saletta (frazione di Amatrice); a Francesco Ronaglia, alleva-



tore di Casale (frazione di Amatrice) e a Costantino Poggi di San Tommaso (frazione di Accumoli). I tre allevatori sono stati raggiunti a piedi dal gruppo di Calatafimi e dai loro accompagnatori poiché le strade erano impercipienti.

Mille euro ciascuno sono invece stati donati a due fratelli che vivono a Coppito e che nel terremoto di agosto dell'anno scorso hanno perso i genitori, rimanendo orfani (nella foto). La rimanente somma è andata alla Federazione psicologi per i popoli, che interviene in tutte le emergenze. (p.b.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

OPEN LAB
COMPUTER & SERVICE

Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

SOS computer
ASSISTENZA
ANCHE A DOMICILIO

HELP! Shift Delete

Tecnico Certificato Apple

CASTELVETRANO Via Domenico Scinà, 53
0924.906057 - 393.2852945

MENÙ DELLA CASA

Antipasto della casa: Caponata, fungo ripieno, formaggio, lumache, pomodori secchi, involtino di melanzana, involtino di pancetta, olive e frittatina, polpettine di patate, tabulé di verdure.

Primi della casa: Risotto con radicchio, speck e gorgonzola, Busiate salsicce porcini.

Secondi della casa: Grigliata mista di carne (tre tipi di carne)

Contorno: Insalata mista

Dolce: cassatelle

Frutta: macedonia di stagione

Bevande: acqua, vino bianco/rosso

€ 25,00

MENÙ TURISTICO

Antipasti: Tabulé di verdure, Olive e frittatina, Pomodori secchi, formaggio, bruschette.

Primi: Caserecce crema di noci e pomodoro

Secondi: Vitello alla pizzaiola.

Frutta: Macedonia di stagione

Bevande: Acqua, vino 0,5 Lt

€ 15,00

CALATAFIMI SEGESTA contrada Gessi
S.S. 113 Km 346,500
chiuso il lunedì
per info e prenotazioni
0924.1836033 - 3381496513
www.agriturismogessi.it info@agriturismogessi.it

SEGESTA
PANTOROMANO
VIA
CALATAFIMI

MULTIPOINT
SERVICE S.A.S.
di Giuseppe Bosco & C.

Centro TIM Calatafimi

CEDESI

Attività commerciale

Centro storico di Calatafimi Segesta in via Marconi

per informazioni
chiamare 3337039699

Struttura burocratica. Il direttore dell'ente nominato responsabile temporaneo dell'Area finanziaria

Super-poteri al segretario Letizia Interrante

Scaduto l'incarico del capo della Ragioneria Mimma Mauro
Pietro Vella guida anche lo Sportello per le attività produttive



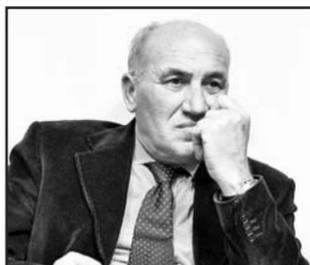
Il Palazzo municipale; a destra il sindaco Filippa Galifi



nistrativa (Michele Genua) «per gli adempimenti necessari o urgenti». Ciò per evitare, come è successo alla fine dell'anno scorso, che le ferie o una malattia del responsabile dell'Area, blocchino di fatto l'ente.

Anticorruzione

La stessa Interrante è stata nominata dal sindaco responsabile della prevenzione



Pietro Vella

della corruzione e della trasparenza. Il ruolo era precedentemente svolto dal segretario Vito Antonio Bonanno, ora ad Alcamo. Ruolo previsto dalle nuove norme in materia di anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni, su cui vigila l'Anac di Raffaele Cantone.

Attività produttive

Con un'altra determina, il sindaco Galifi ha poi provveduto a riorganizzare lo Sportello per le attività produttive, di cui è responsabile il capo dell'Ufficio tecnico Pietro Vella. Al «Suap» sono stati assegnati, tenendo conto – come si specifica nell'atto sindacale – «della competenza professionale posseduta», la dipendente (a tempo indeterminato) Patrizia Geraci e il precario Stefano Pecorella. Con lo stesso provvedimento la Geraci è stata indicata quale sostituto del responsabile in caso di suo impedimento o di sua assenza.

L'indennità di Vella

Infine, con delibera di Giunta, è stata attribuita l'indennità ad personam al capo dell'Utc Pietro Vella «per le spiccate capacità organizzative» (come si specifica nell'atto): oltre allo stipendio, percepirà 9.100 euro annui, ripartiti in tredici mensilità.

Leo vuole l'indennità
«Via senza preavviso»

Mentre il Comune è alla ricerca di un nuovo responsabile dell'Area finanziaria, l'ex capo di Ragioneria, Domenico Leo, ha fatto causa all'ente perché sostiene di avere diritto al pagamento della cosiddetta «indennità sostitutiva del preavviso di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro» (11.600 euro), nonché al pagamento delle ferie non godute (quattordici giorni) relative al 2015, «oltre ad interessi legali e rivalutazione monetaria». Secondo la Giunta «la risoluzione del dipendente Leo è stata concordata tramite accordo verbale» e lo stesso Leo avrebbe dichiarato di rinunciare al termine di preavviso di sei mesi «a fronte della possibilità di fruizione immediata del diritto alla pensione». Inoltre, nel caso di Leo, non ci sarebbe il diritto di preavviso di sei mesi, «in quanto il dipendente ha maturato il diritto alla pensione nel 2014». Infine, sostiene il sindaco, «gli esuberanti di personale furono a suo tempo concordati con le organizzazioni sindacali». La lite è pendente davanti al giudice del lavoro di Marsala.

cio armonizzato», ha dato mandato al segretario dell'ente di attivare la procedura di selezione per la copertura del posto fino al 31 dicembre 2017. Tra i requisiti che dovrà avere il nuovo responsabile di Ragioneria, «una esperienza di almeno ventiquattro mesi con le funzioni di responsabile del settore negli enti locali». Nelle more che il procedimento venga definito, non

potendo l'Area finanziaria rimanere senza un capo, il sindaco Filippa Galifi ha attribuito temporaneamente le funzioni al segretario Interrante, che percepirà una maggiorazione «di posizione» pari a 2.778 euro lordi sullo stipendio.

Alla Interrante il sindaco ha anche attribuito il potere vicario di firma nel caso di assenza o impedimento del responsabile dell'Area ammi-

L'organismo fornisce supporto tecnico alle amministrazioni Politiche sociali, adesione all'Unione

Nel corso di una apposita seduta della Giunta comunale, avvenuta alla presenza del sindaco Galifi, del vicesindaco Accardi e dei tre assessori, tra cui quello proponente, l'assessore alle Politiche sociali Nicola Sanci (nella foto), è stata discussa ed approvata l'adesione del Comune di Vita all'Unione degli assessorati alle politiche socio-sanitarie e del lavoro. Questa associazione (a cui possono aderire comuni, province, regioni, comunità montane ed altri enti) nasce nel 2005 dall'esigenza di migliorare il welfare (letteralmente «stato del benessere» o «stato sociale»), con il quale ci si propone di eliminare le disuguaglianze sociali, fornendo assistenza sanitaria, pubblica istruzione, sussidi di disoccupazione, assistenza di invalidità, a quei cittadini con maggiori difficoltà, cercando di uscire da una dimensione strettamente locale, puntando



piuttosto ad una più nazionale. I servizi forniti con l'adesione all'Unione, secondo quanto riportato nella delibera dell'organo esecutivo, sono molteplici. Innanzitutto è un modo per migliorare la qualità dei servizi non solo nel Comune di Vita, ma anche nei Distretti socio-sanitari e nelle Ausl, fornendo questi ultimi di strumenti necessari per adempiere ai propri compiti, per esempio fornendo una adeguata assistenza tecnica. Accompagnerà inoltre le varie amministrazioni nello sviluppo delle risorse umane, ma anche nello scam-

bio con altri paesi dell'Unione Europea cercando di aumentare le possibilità di lavoro e favorendo una migliore inclusione nella società. Provvederà inoltre a dare una maggiore informazione e formazione del welfare ai cittadini, proponendo miglioramenti e prendendo spunto da altre realtà nazionali, attivando ricerche in campo sanitario, culturale e ambientale.

Verranno realizzati software e siti web appositi che renderanno le comunicazioni più facili e trasparenti, e ci sarà infine una banca-dati comune per tutte le amministrazioni aderenti.

Anche in questo caso, come spesso accade in altri ambiti, per aderire all'Unione sarà necessario pagare una quota, che è proporzionata alla popolazione residente. Nel caso del Comune di Vita, l'amministrazione dovrà versare 200 euro all'anno.

Valentina Mirto

Autorizzato il ricovero nella comunità-alloggio «Gebel» di Santa Ninfa Convenzione per i disabili psichici

Dare assistenza ai disabili psichici è compito di ogni Comune. Ed è su questo punto che si è discusso durante una apposita riunione della Giunta comunale chiamata ad approvare una convenzione apposita. Essendo infatti il Comune di Vita privo di strutture adeguate alla circostanza, deve periodicamente individuare delle sedi idonee nelle quali ricoverare i cittadini affetti da disturbi psichici o dimessi da ospedali psichiatrici, per i quali non è ancora possibile un rientro nel contesto familiare.

La struttura individuata durante la seduta è stata la comunità alloggio «Gebel», sita a Santa Ninfa, ma con sede legale a Gibellina, regolarmente iscritta all'Albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati. Nonostante sia l'amministrazione comunale ad occuparsi di tutte le spese del paziente, versando mensilmente una retta, la



sede ospitante dovrà seguire determinate accortezze. Innanzitutto si deve occupare della manutenzione della struttura, nello specifico delle attrezzature, dell'igiene e dell'alimentazione del disabile (adattandola alle singole esigenze). Oltre ad impegnare i pazienti in esperienze di gruppo, li potrà inserire in attività lavorative, anche assistite, e farà in modo che durante il tempo libero vi sia la possibilità di avere un contatto con familiari ed amici.

La struttura dovrà inoltre impegnarsi a stipulare delle polizze assicurative contro e-

ventuali infortuni, garantire un personale adeguato, costantemente reperibile e in possesso di un titolo di studio come assistente sociale, oltre ad infermieri professionali ed eventuali animatori. Manterrà costantemente aggiornato l'Ufficio di Servizio sociale sulle condizioni di salute degli ospiti, ed il Comune sulle attività svolte e su eventuali spese aggiuntive.

Nel caso di un ricovero ospedaliero dovrà avvisare l'amministrazione comunale dell'accaduto entro tre giorni, stando però costantemente vicino al paziente durante i giorni di degenza. Ricordando che il compito di questa comunità, come riportato fin qui, è quello di fornire una adeguata assistenza alle persone affette da questi particolari disturbi, l'obiettivo finale, ove possibile, sarebbe quello di reinserire il soggetto all'interno della società. (v.m.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE s.r.l.
di Presti Antonio

concessionaria











SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail dmtgroupsrl@gmail.com



CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640



GRUTTA LEGNO s.r.l.
PRODUZIONE SERRAMENTI

Consiglio comunale. L'opposizione aveva chiesto l'intervento ispettivo dell'Assessorato regionale agli enti locali

Le interrogazioni infiammano l'aula

Una vexata quaestio, una tormentata questione, che ha lasciato le parti sulle reciproche posizioni, ha infiammato la seduta consiliare del 30 gennaio, al centro della quale c'è stato il punto relativo alle interrogazioni. Un punto che i consiglieri di opposizione avevano chiesto insistentemente al presidente Bonanno di iscrivere all'ordine del giorno per provare a stanare il sindaco Sutera, accusato di fare carta straccia del regolamento di funzionamento dell'aula, quantomeno nella parte in cui dispone una risposta entro quindici giorni agli atti ispettivi che chiedono riscontro per iscritto. Le interpellanze, invece, secondo la minoranza, sono rimaste inavese per oltre sei mesi. Da ciò la richiesta di intervento ispettivo da parte dell'Assessorato regionale agli enti locali e la preghiera al prefetto affinché intercedesse per «assicurare il rispetto dei diritti dei consiglieri di minoranza».

Il contrattacco di Sutera Sutera però non ha voluto farsi mettere sulla graticola ed ha ribattuto punto su punto alle obiezioni dell'opposizione. «Ad alcune delle vostre interrogazioni - ha

Sutera: «Su museo e Fondazione chiedere al precedente sindaco»
Emanuela Renda (per la minoranza): «Sconvolta dalle risposte»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

spiegato, chiedendo anche il supporto testimoniale del segretario comunale Lillo Calamia e dei verbali delle sedute - ho risposto verbalmente nel corso del dibattito in aula; in altri casi - ha aggiunto -, come per l'interrogazione sull'accesso alla sezione storica dell'albo pretorio on line, aveva risposto il segretario».

Dai banchi della minoranza, soprattutto Emanuela Ren-

da e Maruschka Zummo non hanno gradito gli attacchi di Sutera al suo predecessore, e sono entrati in aspra polemica con il primo cittadino. È accaduto ad esempio quando Sutera ha risposto al quesito sui lavori fermi al Museo Civico: «Quei lavori - ha affermato -, avviati pochi mesi prima delle elezioni, non dovevano neppure cominciare, dal momento che è stata riscontrata una carenza nel



progetto per l'assenza di alcune tavole». Da ciò la coda al veleno: «Potevate chiedere al precedente sindaco». Affermazione che ha fatto agitare la Renda, che si è detta «sconvolta dalla risposta».

Perché manca il bilancio? «Ad oggi - ha poi spiegato Sutera - non abbiamo il bilancio per una serie di concause, tra le quali il fatto che



Emanuela Renda

il precedente responsabile di Ragioneria è andato in pensione il primo agosto, avendo solo predisposto il riaccertamento dei residui, che poi però abbiamo dovuto riapprovare. Mancava invece qualsiasi atto relativo all'armonizzazione, mentre il sistema informatico contabile era obsoleto». «Eppure - ha ribattuto la Renda - l'allora ragioniere capo era autorizzato a prestare servizio anche a San Vito Lo Capo e in più vi avvalevate del supporto di un esperto contabile». «Il capo di Ragioneria - ha controreplicato Sutera - si recava a San Vito al di fuori dell'orario di lavoro a Gibellina».

I quadri della Fondazione Ultima polemica sui quadri venduti dalla Fondazione Orestyadi, di cui il Comune è socio. La minoranza chiedeva infatti lumi sulle opere messe all'asta dall'Istituto. «Fin dal 2012 - ha spiegato Sutera - la Fondazione ha messo in vendita alcune opere, stante la grave situazione finanziaria». La sottolineatura sull'anno da parte di Sutera non è stata casuale, dal momento che allora a presiedere il cda dell'Istituto era l'ex sindaco Rosario Fontana.

Commissione «articolo 5»
Nino Plaia è il presidente



Il sindaco Sutera ha delegato quale presidente della commissione «articolo 5» (che ha il compito di esaminare le pratiche per la ricostruzione e assegna i contributi dello Stato) il consigliere Nino Plaia (nella foto). La commissione era stata eletta nel febbraio 2016, composta oltre che dal sindaco, anche dall'ex presidente del Consiglio comunale Andrea Messina, da due componenti scelti dalla maggioranza, Fabio Balsamo ed Enzo Santangelo, da un componente designato dalle organizzazioni sindacali, Pietro Capo, dal dirigente del Genio civile, dal Capo dell'Ufficio tecnico comunale, da un componente dell'Assessorato regionale ai Lavori pubblici e dall'ufficiale sanitario. Durante la seduta del 12 ottobre 2016 si è completato il quorum, colmando il posto vacante, ed eleggendo con i tre voti dei consiglieri di opposizione presenti, Loredana Parisi. È bene sottolineare però come nel corso degli anni l'importanza ed il ruolo della commissione sia cambiata. Nata, come riportato prima, dall'esigenza di ricostruire un paese martoriato dal terribile terremoto del gennaio 1968, ha assunto nei tre decenni successivi ('70, '80, e anche '90) un ruolo fondamentale, in seguito alle centinaia di richieste di contributo. A quasi cinquanta anni dal terremoto, la ricostruzione può essere ormai definita conclusa. Quello che oggi la commissione è chiamata a deliberare riguarda invece la cosiddetta «indicizzazione». L'indicizzazione non è altro che l'adeguamento al costo della vita, un indicatore che misura la variazione dei prezzi. Nel corso degli anni, a causa di questa variazione, chi ha ricostruito, ha speso più di quanto in precedenza gli è stato erogato. Il nuovo presidente Plaia potrà comunque essere sempre revocato dal sindaco.

Valentina Mirto

Servizi sociali. Per fare uscire dall'isolamento le persone disagiate

Previste attività per gli indigenti

Anche per il 2017 il Comune attiverà delle azioni di volontariato per quelle persone che si trovano in un particolare stato di indigenza e disagio sociale. A questo proposito l'amministrazione ha raccolto le domande, sottolineando che non si tratta di un rapporto di lavoro, ma semplicemente di una attività prestata al servizio della città, e che mira a strappare queste persone dalla condizione di isolamento in cui si trovano, cercando di integrarle nella società. Solo un componente maggiorenne a famiglia potrà presentare la richiesta, e dovrà essere disoccupato, avere un reddito inferiore al minimo vitale, essere residente a Gibellina da almeno un anno e non usufruire della social card.

Le attività in cui i soggetti selezionati saranno impiegati sono di due tipi: lavori di pulizia e manutenzione degli edifici pubblici e lavori di



giardinaggio e manutenzione del verde.

Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 30 gennaio. La domanda andava compilata su un modello rilasciato dall'Ufficio Servizi sociali e accompagnata da una apposita docu-

Raccolte le domande. I selezionati saranno impegnati in lavori di pulizia, manutenzione degli edifici pubblici e giardinaggio

mentazione. All'interno di tale modello si doveva specificare a quale delle due attività si ambiva partecipare. Si doveva indicare il reddito «Isee» del 2015 e infine consegnarlo all'Ufficio stesso, il quale adesso si occuperà di controllare tutte le domande e stilare la graduatoria di coloro che accederanno al servizio.

Va però sottolineare il fatto che il Comune ha specificato che tale attività di volontariato dipende dall'approvazione del bilancio di previsione 2017. Ogni anno infatti l'amministrazione deve redigere il bilancio, ossia il documento finanziario in cui si espongono gli obiettivi o le attività future, in base a quelle che sono le risorse pubbliche a disposizione. Quello che stride però è come si stia già parlando di attività legate al bilancio 2017, quando ancora, a metà febbraio, deve essere approvato quello del 2016... (v.m.)

L'appalto assegnato ad una ditta di Mussomeli

Lavori alla sala «Agorà»

Lavori di adeguamento e ristrutturazione della sala «Agorà» del Municipio (nella foto), sono stati recentemente assegnati all'impresa «Co.Ant.» di Mussomeli, che si è aggiudicata l'appalto per un importo di 865.455 euro.

La sala «Agorà», destinata a sala convegni ed auditorio, è chiusa da molti anni, e sarà interessata da un intervento di ristrutturazione. Dal Comune fanno sapere che saranno eliminati «tutti gli inconvenienti presenti nelle strutture esterne e nelle coperture», e che saranno realizzate «opere all'interno della sala e l'adeguamento normativo ai fini della prevenzione incendi». In particolare è prevista la sostituzione degli infissi esterni con infissi a struttura di alluminio.

All'interno della sala, precisano dal Comune, «sarà curata in maniera particolare l'acustica con l'inserimento nel tetto di pannelli fonoas-



sorbenti e sarà creato un nuovo impianto di climatizzazione con alimentazione a pompa di calore». Inoltre, nelle due stanze adiacenti al palco della sala, verranno realizzati servizi igienici completi di bagno ed antibagno e un servizio igienico per portatori di handicap. All'esterno dell'edificio, invece, «saranno riprese e sistemate le parti di prospetto andate a male». Infine saranno realizzate due scale di emergenza in metallo, che saranno collocate in adiacenza alla struttura al piano terra che ospita la sala consiliare, e un ascensore.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfkt@libero.it

dal 1999 Convenzionato con il
Servizio Sanitario Nazionale

Consiglio comunale. L'aula chiamata a dare il proprio «placet» allo strumento finanziario per il 2017

Bilancio di previsione, primi in Sicilia

Collegio dei revisori
Pubblicato l'avviso



Il Comune deve procedere alla nomina del nuovo Collegio dei revisori dei conti per il triennio 2017/2020. Per ciò che riguarda Santa Ninfa non si dovrà eleggere uno solo (come è avvenuto recentemente a Vita e Gibellina), ma tre, componendo così un organo collegiale, in base a quella che è la popolazione residente (ciò è scaturito dall'entrata in vigore di una nuova normativa). Gli interessati che vorranno presentare domanda dovranno essere iscritti da almeno cinque anni nel registro dei revisori o nell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; devono aver svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni; aver conseguito dieci crediti formativi tramite corsi o seminari sempre nell'ambito finanziario ed essere residenti in Sicilia. Inoltre il candidato non deve essere membro di un organo regionale di controllo o dipendente dell'ente. Se è in possesso di questi requisiti si potrà procedere alla candidatura inviando l'apposita documentazione (reperibile sul sito internet del Comune) solo tramite posta elettronica certificata, entro il 3 marzo. Un'altra novità riguarda la modalità di elezione. Le candidature arrivate al Comune verranno infatti inserite in un elenco dal quale verranno sorteggiati, nel corso di una apposita seduta del Consiglio comunale, i nuovi revisori, segnando così un cambiamento rispetto al passato, dato che era proprio il Consiglio ad eleggere direttamente i componenti. Adesso il tutto è affidato al caso, placando così il malcontento degli addetti ai lavori, che vedevano in questo tipo di elezione una sorta di conflitto di interesse. Il nuovo collegio andrà a sostituire il revisore uscente Antonino Pellucane, il cui incarico scadrà l'11 marzo.

Valentina Mirto

La Giunta ha trasmesso lo schema all'assemblea civica il 26 gennaio
La soddisfazione del sindaco Lombardino: «Fatto un ottimo lavoro»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lombardino



45 per cento, consentendo così al Comune di non trovarsi nella condizione di «rigidità strutturale».

Aree commerciali

In discussione anche la delibera che stabilisce i prezzi per la concessione in diritto di superficie dei lotti urbanizzati dell'Area Pip (1,19 euro al metro quadrato), per la vendita dei lotti urbaniz-



Consiglieri di maggioranza

investimenti e 38.524 euro quale compensazione per il mancato introito dell'Imu. Lo somme che saranno trasferite dalla Regione sono state invece calcolate presuntivamente, tenuto conto che dovrebbero essere le stesse dello scorso anno, quindi 600mila euro circa. Di queste, il due per cento (12mila euro) sarà destinato per il terzo anno consecutivo a forme di democrazia parte-

cipata: saranno in sostanza i cittadini e le associazioni locali a decidere come spenderle. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato a 392.260 euro. Il costo del personale, al netto di alcuni pensionamenti previsti nel corso dell'anno, sarà di poco inferiore ai due milioni di euro (1.960.799 per la precisione). Incide sul totale delle spese correnti dell'ente per il

zati (21,03 euro al metro quadrato) e il canone annuo per gli opifici (1,19 euro al metro quadrato per i lotti, 0,87 al metro cubo per i capannoni). La concessione in vendita dei lotti urbanizzati dell'Area commerciale viene fissata a 18,85 euro al metro quadrato.

I costi dei rifiuti

L'aula è stata chiamata anche ad approvare il Piano dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il 2017: 769.513 euro. Costo che sarà ripartito per l'ottanta per cento sulle utenze domestiche e per il venti su quelle commerciali. Nel cosiddetto «Pef» vengono inseriti anche i costi amministrativi sostenuti dal Comune per la bollettazione (26.720 euro), le quote di presunte inesigibilità per i ruoli della Tia dal 2014 al 2017 (13.860 euro), oltre alla ripartizione proporzionale (in base alle azioni possedute) dei costi del personale amministrativo della Srr (27.379) e di quelli generali della stessa Società di regolamentazione dei rifiuti (1.100 euro), che ha sostituito la fallita «Belice Ambiente». Ammonta invece a quasi 42mila euro, il costo dell'impiegato della Srr che sarà distaccato al Comune.

Tra febbraio e marzo. Al museo «Nino Cordio» e nella biblioteca

Appuntamenti con la cultura

Al museo «Cordio» due incontri con l'autore programmati nel cartellone degli appuntamenti culturali varato recentemente dalla Giunta. Nella «sala delle teste» del museo, il 23 febbraio, alle 18, sarà presentato il romanzo «3 minuti e 40 secondi» dello scrittore torinese Mauro Saglietti (Robin edizioni). Si tratta di un noir ambientato a Torino sullo sfondo del derby calcistico tra Torino e Juventus, giocato allo stadio «Comunale» il 27 marzo 1983 e vinto dalla squadra granata per 3-2. Sulla via dello stadio, poco prima di quella partita che rimarrà nel cuore dei tifosi, due fidanzati, Andrea e Laura, vengono inseguiti da un misterioso uomo nei sotterranei della città, prima di scomparire nel nulla. Dopo venticinque anni di buio e silenzio, il passato tornerà a bussare alla porta del protagonista. Il 2 marzo, alle 17,30, sarà



invece presentato «Solo se c'è la Luna», ultima fatica letteraria della scrittrice catanese Silvana Grasso (nella foto). Il romanzo è pubblicato da Marsilio. A conversare con l'autrice di romanzi quali «Il bastardo di Mautàna» (1994), «Ninna nanna del lupo» (1995), «Disio» (2005), saranno Maria Pia Sammartano e Vincenzo Di Stefano. L'11 marzo è invece in programma, nella biblioteca intitolata anch'essa a Nino Cordio, l'inaugurazione del fondo librario «Giuseppe De Stefani La Placa». Si tratta degli oltre cinquemila volumi che lo studioso palermita-

no (era ricercatore nell'Istituto di Storia moderna e contemporanea della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo) ha voluto donare al Comune prima della morte, avvenuta nel dicembre del 2013. De Stefani fu anche ai vertici, come vicepresidente, della Società siciliana di Storia patria, la massima istituzione isolana per gli studi storici. Tra le sue pubblicazioni «Gregorio Ugdulena nel Risorgimento italiano (1815-1872)» e la ponderosa opera (in quattro volumi) «Adua nella storia e nella leggenda», costatagli quasi vent'anni di lavoro di ricerca in archivi pubblici e privati. «Il nostro intento - commenta il sindaco Lombardino - è quello di valorizzare la sua ricca biblioteca mettendola a disposizione degli studenti del territorio. In questo modo - aggiunge - ne onoreremo degnamente la memoria».

Polizia municipale. Nominato il nuovo comandante

Ferreri a capo dei vigili

Il corpo di polizia municipale ha un nuovo comandante. Dopo le dimissioni, la scorsa estate, del responsabile del servizio di vigilanza, Sandra Sala, che aveva nel frattempo superato il concorso come segretario comunale, andando a ricoprire il nuovo incarico a Poggioreale, chiamata dal sindaco Lorenzo Pagliaroli, l'organico del corpo, anche per effetto dei pensionamenti, si era ormai ridotto a due sole unità, entrambe «istruttori di vigilanza», inquadrati nella categoria «C», di cui uno solo a tempo interinato.

In servizio restano due dipendenti, di cui uno solo con contratto a tempo indeterminato. La scelta è quindi caduta su quest'ultimo



Con proprio decreto, il sindaco Lombardino ha quindi individuato il nuovo comandante. Si tratta di Elio Ferreri. «A parità del livello di inquadramento dei due dipendenti - si legge nell'atto sindacale -, non può non tenersi conto che l'attribuzione delle funzioni ad un dipendente a tempo determinato e part-time, sebbene in possesso di titolo di studio di laurea triennale acquisito dopo l'assunzione, non può non orientare la decisione verso il dipendente a tempo indeterminato che può assicurare la più efficace copertura di tutte le esigenze di servizio».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

COMED
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**
Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led
SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

Servizio Autorizzato **IVECO**
ASTRA - IRISBUS - ZORZI
P.IVA 02217170816
Domenico **RANDAZZO** S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

Dr. Rosario Mistretta
Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia
Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

Marrone
servizi turistici
Tel/Fax 0924 87592
Cell. 3484087000
3484087111
www.marronepullman.com e-mail: marronepullman@gmail.com

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto
bcp
coperture in pvc per tettoie
ARREDAMENTI
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

AUTOCARROZZERIA SOCCORSO STRADALE H24
ERRANTE Paolo
P.IVA 01581640818 - C.F. RRNPLA63R17E974T
CONVENZIONATA AVIVA
Seguici su facebook Autocarrozzeria Errante Paolo
Tel./Fax: 0924 202420
Cell: 349 4385773 Paolo
Cell: 328 6060245 Matteo
e-mail: autocarrozzeriaerrante@live.it
Via San Nicolò ai Mulini - Zona Artigianale - CASTELVETRANO

Politica. I «dem» locali scelgono l'usato sicuro e virano decisi verso l'ex sindaco del centrodestra

A volte ritornano: il Pd candida Pompeo

Il Pd ha quindi deciso: si punta sull'usato sicuro. A meno di sorprese, infatti, il candidato sindaco dei democratici alle amministrative di primavera sarà Gianni Pompeo, già primo cittadino democristiano nella metà degli anni Ottanta del secolo scorso (ai tempi della cosiddetta «Prima Repubblica») e poi, per dieci anni e mezzo, dal 2001 al 2012, ossia da quando rilevò il testimone da Beppe Bongiorno e fino a quando non lo consegnò a colui che per un certo periodo è stato un suo delfino, ossia l'attuale sindaco Felice Errante, che contribuì a far eleggere, salvo poi, nel corso degli anni, abiurare. Una seconda, lunga, sindacatura, sotto le insegne dell'Udc e del centrodestra, schieramento politico nel quale Pompeo (da buon cattolico liberale) s'è sempre riconosciuto, quantomeno fin quando non ha scoperto, in tempi recenti, l'improvvisa simpatia per Renzi e per il Pd, dove hanno da tempo trovato usbergo i cattolici sociali e democratici, ossia coloro che costituivano la componente più a sinistra della vecchia Democrazia cristiana, poi transitati nel Partito popolare e, dopo la parentesi nella

Il «passo indietro» di Marco Campagna spiana la strada all'ex Dc Archivate le primarie, si tesse la tela delle alleanze. Dubbi sul Psi



L'ex sindaco Gianni Pompeo; a destra Marco Campagna

Margherita, infine confluiti, nel 2007, nel Partito democratico.

La rinuncia «dem»

Per spianare la strada a Pompeo, i «dem» locali hanno dovuto sacrificare tanto. Hanno, anzitutto, accantonato l'idea di fare le primarie, di partito o di coalizione che fossero. Troppo complicato tracciare e poi seguire un percorso che rischiava di essere accidentato e, quindi,

potenzialmente rischioso. In secondo luogo hanno «costretto» ad un passo indietro il loro segretario provinciale, Marco Campagna, che per il ruolo che ha dentro il partito e per le competenze che certo gli vanno riconosciute, sarebbe stato un candidato credibile e, chissà, forse anche vincente. La decisione di anteporre l'interesse di partito a quello – legittimo – personale, gli fa onore. Lui spiega



così la decisione: «Il Pd castelvetranese ha un gruppo dirigente valido e preparato. Le valutazioni finali e le scelte consequenziali sono frutto di analisi politiche che hanno come obiettivo primario il bene della comunità e della città». Per Campagna «Castelvetrano è una città che, per determinare il proprio futuro, ha necessità di



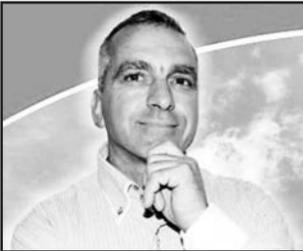
Palazzo Pignatelli

soluzioni politiche e di processi democratici condivisi». Se il Pd dovesse vincere le amministrative con Pompeo sindaco, a Campagna dovrà essere riconosciuto questo sacrificio e lo sforzo sostenuto. Come minimo dovrà avere un ruolo importante nella nuova amministrazione. In alternativa, per lui si aprirebbero altri scenari dentro il partito stesso, che a questo punto potrebbe, con pieno merito e altrettanta piena legittimità, continuare a scalare.

Alleanza con chi?

Sciolto il nodo del candidato sindaco, adesso occorre costruire la coalizione che lo appoggerà. Una coalizione che avrà come perno il Pd. E al quale si agglierà «Città nuova» (l'ex movimento civico capeggiato proprio da Pompeo). Il Psi dovrebbe essere della partita, anche se i socialisti continuano a mostrare più di una ambiguità. La scelta di abbandonare il sindaco Errante dovrebbe però togliere ogni dubbio residuo anche ai più perplessi sull'alleanza (possibile) con i socialisti. «Sicilia futura» invece andrà altrove. La carovana dei transfughi ha trovato nell'ex «dem» Salvatore Stuppia il suo «campione».

Le scelte degli altri
La corsa dei Carneade



Dopo Erina Vivona, candidata del movimento «Andare oltre», c'è il secondo candidato «a perdere»: si tratta di Maurizio Abate (nella foto), altro carneade della politica candidatosi a sindaco con la lista «Aria nuova». Ad accompagnare la sua autocandidatura, un reboante manifesto di intenti: una piattaforma programmatica nella quale, oltre al solito menù (creare sviluppo e lavoro, investire nella piccola e media impresa), ci sono anche proposte alternative: un centro di accoglienza per gli indigenti; una casa di riposo per anziani soli (definita «un vero residence della vecchiaia»); un centro di ritrovo «per tutte le età» (con il sottinteso che «la solitudine uccide»). Abate si aggiunge quindi alla già citata Vivona. Quest'ultima sarebbe stata convinta a candidarsi da Francesco Bongiorno, figlio dell'ex sindaco Beppe. Il quale Francesco Bongiorno, distintosi per attivismo verbale negli ultimi due anni, una volta compreso che una sua eventuale candidatura a sindaco sarebbe stata perdente, si sarebbe prodigato a trovare la «vittima sacrificale». Il suo obiettivo è infatti quello di essere eletto in Consiglio comunale: possibilità non remota nel caso in cui la lista riuscisse ad eleggere uno o più consiglieri. Resta, a tal proposito, da capire quante saranno le liste che appoggeranno la Vivona. Lei stessa ne ha annunciate «due o tre» a supporto. «Il nostro intento – ha precisato – è quello di cooptare nel progetto le migliori intelligenze della città, la gente onesta, semplice ed operosa». Per mettere su tre liste ci vogliono però ben sessanta candidati. Considerato che i più quotati aspiranti alla poltrona di sindaco ne avranno tre-quattro di liste a supporto, l'impresa appare improba, a meno di non intruppare anche non residenti o extracomunitari...

Verso le elezioni. Ncd (con Lo Sciuto) aspettava una risposta dal Pd

Il dubbio: che fanno i centristi?

La domanda corre spontanea di bar in bar, di circolo in circolo. Cosa faranno i centristi? Nello specifico, cosa farà il sindaco uscente Felice Errante e, con lui, cosa farà il compagno di partito Giovanni Lo Sciuto? Il parlamentare regionale di Ncd aveva provato, nelle scorse settimane, ad intavolare un dialogo con il Pd, partendo dalla comune esperienza di governo a Roma e alla Regione. Lo Sciuto ha quindi incontrato il segretario provinciale «dem» Campagna e quello del circolo locale Monica Di Bella. Ad entrambi, per sua stessa ammissione, ha espresso la disponibilità del suo partito e della coalizione a fare le primarie: «Sono in attesa di una risposta», si è lasciato scappare il maggiore del partito alfaniano. Risposta che però non arriverà, dal momento che il Pd ha deciso di andare per la sua strada candidando Pompeo.



Il «cantiere» (raramente definizione in politica fu più azzeccata) di «Area popolare» (la forza che dovrebbe inglobare per fusione Ncd e quel che resta dell'Udc) stenta a portare avanti i lavori e ad individuare una figura che possa esserne il «campione»

Lavori in corso nel «cantiere» di «Area popolare». Il parlamentare regionale annuncia ben sei liste

e raccogliere quindi il testimone da Errante.

Lo Sciuto ha comunque annunciato la presentazione di ben sei liste a sostegno del candidato sindaco. Con Ncd e Udc ci saranno «Sicilia futura», oltre ai movimenti civici «Alleanza etica», «Castelvetrano futura», «Liberi indipendenti». Il parlamentare regionale spera di riuscire a convincere anche il Psi, nel caso in cui il «patto federativo» tra i socialisti e il Pd dovesse saltare. Resterebbe da capire, a quel punto, se Errante sarebbe disposto a concedere il suo placet all'ingresso degli esponenti del Garofano nella coalizione. L'attuale sindaco non ha infatti digerito l'abbandono della Giunta da parte di Paolo Calcara, leader dei socialisti castelvetranesi. L'ha preso come un tradimento e se la sarebbe legata al dito. Pronto a fargliela pagare (politicamente, s'intende) alla prima occasione utile.

Servizi sociali. Nel quartiere a rischio di Belvedere

Sportello anti-disagio

Il servizio di segretariato sociale, istituito dal Comune in convenzione con l'Associazione di volontariato «Il Fratello», di cui è presidente Maria Caccamo Savalle, è attivo. La sede di via Carlo Alberto Dalla Chiesa è stata infatti recentemente inaugurata.

L'amministrazione ha sposato il progetto voluto fortemente dall'associazione, che offrirà a coloro che si recheranno nella sede di via Dalla Chiesa, uno sportello di segretariato sociale, uno di orientamento al lavoro ed uno di assistenza alle famiglie. Si tratta di un importante punto di riferimento per i nuclei che vivono nel quartiere Belvedere, che è da sempre una zona con problematiche particolari di marginalità sociale. Tra le azioni previste, l'ascolto dei bisogni del cittadino, l'orientamento alla rete di servizi presenti nel territorio, lo sportello «H» (dedicato ai disabili), lo sportello



di educazione permanente degli adulti e quello di orientamento al lavoro. «L'amministrazione – dichiara l'assessore ai Servizi sociali Giovannella Falco (nella foto) – prosegue quel lavoro di supporto alle fasce della popolazione maggiormente esposte al rischio di disagio sociale. Nell'ottica di offrire alla collettività servizi che possano fornire aiuto ed orientamento, stiamo cercando di migliorare la loro offerta nel quartiere Belvedere, prevedendo un sostegno delle capacità individuali nonché uno sviluppo della cittadinanza attiva».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AGRITURISMO

AGB

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO CAMPIONE S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologiacampione.com - e-mail: cdcampione@tin.it - cdrcampione@libero.it

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



**La pubblicità su
Belice  rende**

**+ di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun'altra**

**Ogni mese 10.000 copie
di Belice c'è distribuite
gratuitamente fanno del
nostro mensile il mezzo
più efficace per i tuoi
messaggi promozionali**

**Tel/fax. 0924. 526175 cell. 338. 7042894
E-mail: promozione@infobelice.it**

Consiglio comunale. Dopo un atto di indirizzo, approvato all'unanimità regolamento apposito

L'aula «rottama» gli interessi sulle cartelle

Un'azione *bipartisan*, ha consentito al Consiglio comunale di varare un apposito regolamento per la «rottamazione» delle ingiunzioni di pagamento. A muoversi erano stati, contestualmente, alcuni consiglieri di minoranza (guidati da Salvatore Bevinetto), che avevano sottoscritto un atto di indirizzo; il presidente dell'assemblea Massimo Cangemi (che ha guidato i lavori della Conferenza dei capigruppo che ha pianificato l'iter da seguire); e il sindaco Nicola Catania, il quale s'era attivato assieme alla Giunta per approvare una delibera che impegnasse gli uffici a predisporre gli atti necessari.

Cose prevede la legge
Una legge specifica, quella che ha consentito la «rottamazione» degli interessi sulle cartelle di «Equitalia», ha infatti esteso la possibilità anche agli enti locali per i tributi di loro competenza. Secondo alcune interpretazioni, non ci sarebbe bisogno di alcun regolamento per accedere al beneficio, essendoci già la norma. A Partanna hanno però voluto mettersi al sicuro, intestandosi l'operazione.

Bevinetto l'ha spiegata con

**Impatto considerevole però sulle casse dell'ente, che perde 120mila euro
Catania: «Puliamo residui e riduciamo il Fondo crediti dubbia esigibilità»**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Massimo Cangemi

queste parole: «Ho sentito l'esigenza, il bisogno di mettere nelle condizioni anche i nostri concittadini di non essere discriminati. Se noi non avessimo approvato un regolamento – ha aggiunto Bevinetto – i cittadini non avrebbero potuto aderire alla «rottamazione». Perché – ha spiegato – mentre per le società terze che fanno riscossione dei tributi, come «Equitalia» o «Riscossione Sici-

lia», basta fornire l'adesione compilando un modello che queste hanno messo a disposizione, lo stesso non vale per gli enti locali». Anche per il sindaco Catania si trattava di una opportunità da non lasciarsi scappare. «Certo – ha detto – questo avrà refluenza sul bilancio, perché ci sarà il mancato introito degli interessi di mora».

Questa previsione ha com-



portato un lavoro scrupoloso da parte degli uffici finanziari dell'ente. A cui s'è aggiunto l'eventuale rimborso per coloro che hanno già pagato una volta ricevuti i decreti ingiuntivi. Un impatto che, secondo Catania, sarà di 120mila euro. Soldi che bisognerà recuperare da qualche parte per non creare un disequilibrio nei conti.



Salvatore Bevinetto

Il vantaggio per l'ente
A fronte di ciò, un vantaggio per il Comune però c'è. A svelarlo è lo stesso Catania: «A guadagnarci non sarà solo il cittadino, che in questo particolare momento di crisi potrà alleviare la sua situazione debitoria o spalmarla entro una data congrua, ma anche l'ente. Anzitutto perché se il cittadino paga noi facciamo cassa ed eliminiamo residui. In secondo luogo perché avremo una riduzione delle somme attualmente accantonate nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, che ci consentirà di liberare risorse che potremo utilizzare per erogare servizi».

Tutti d'accordo quindi. E la seduta consiliare convocata d'urgenza per il primo febbraio ha sancito la volontà emersa dalle parti.

Catania contro i social
Una interrogazione di Rosalba Sanfilippo sulle infiltrazioni d'acqua al «Collodi» ha fornito il destro al sindaco per un duro attacco nei confronti dei *social-network*: «Ripartire in questa sede questioni che attengono a Facebook significa dargli un'importanza esagerata. Lì, spesso in buona fede, si crea disinformazione».

«Interrogazioni alla fine»

La proposta di Corrente



Santo Corrente (nella foto) non ci sta. La ridda di interrogazioni che occupa, anche per due ore, la parte iniziale delle sedute consiliari non gli va giù. Ed ha anche le sue buone ragioni, considerato che queste potrebbero essere strumentalmente utilizzate dalle opposizioni per ingolfare (e quindi rallentare) i lavori d'aula. Nella seduta del 26 gennaio, dopo che sul capo del sindaco Catania erano piovute decine di interpellanze da parte degli esponenti della minoranza (Caracci, Bevinetto, la Sanfilippo, la Biundo, la De Benedetti), Corrente ha chiesto la parola ed è sbottato: «A me pare molto limitativa l'attività del Consiglio comunale quando noi mettiamo quali primi punti all'odg le comunicazioni e le interrogazioni. Con tutto il rispetto per le interrogazioni, che sono importantissime, per me dovrebbero essere trattate alla fine. Prima sarebbe infatti opportuno trattare i punti fondamentali. La mia esperienza politica in altre istituzioni – ha aggiunto Corrente – mi fa dire che prima si discutono i bilanci, i consuntivi, i piani regolatori, gli ordini del giorno e poi, alla fine, gli atti di sindacato ispettivo. Non perché io voglia sminuire la rilevanza delle interrogazioni – ha precisato –, non vorrei essere frainteso e non deve passare questo messaggio, ma neanche posso far passare sotto silenzio il fatto che siamo qui da due ore quando ci sono dei punti rilevanti da affrontare». «Così prevede il regolamento», ha ricordato il presidente Cangemi, che ha comunque aperto uno spiraglio per una possibile modifica: «La commissione Affari istituzionali sta lavorando sulle modifiche allo statuto; una volta terminato questo compito – ha annunciato Cangemi –, valuterà se proporre al Consiglio anche delle modifiche al regolamento di funzionamento».

La Biundo: «Farli d'oro?». Catania: «Suo fratello voleva abatterli»

Camarro, polemica sui cavalcavia

I cavalcavia che collegano il quartiere Camarro al centro storico sono diventati motivo di discordia tra Vita Biundo (nella foto) e il sindaco Catania. Nel corso di una delle ultime sedute consiliari, la Biundo ha posto il problema della manutenzione. «Qualche anno fa – ha detto – delle foto pubblicate sui social che ritraevano lo stato pietoso delle strutture portanti e il degrado anche della zona sottostante, vicino alle case popolari, suscitavano invettive contro chi aveva denunciato la realtà delle cose in quanto si disse che si voleva creare allarmismo. Lei – si è rivolta al sindaco – allora era assessore e quando si ventilò la possibilità della loro demolizione, in quanto non più previsti nel nuovo Piano regolatore, ebbe a dire, opponendosi a questa eventualità, che se fosse stato sindaco li avrebbe fatti d'oro. Adesso che lei è sindaco – ha aggiunto con tono



provocatorio –, anche se so che sarebbe in grado di mantenere la promessa, non dico di farli d'oro, ma quantomeno di adoperarsi affinché venga effettuata quella manutenzione che personalmente reputo indispensabile». Il tono semiserio dell'intervento della Biundo non è però piaciuto a Catania. Il sindaco ha anzitutto fatto la cronistoria: «A quel tempo, in quanto assessore, avevo delegato ai Lavori pubblici, e fu richiesta una perizia all'ingegnere Panzeca, dell'Università di Palermo, per verificare le condizioni di stati-

cià. L'ingegner Panzeca presentò una relazione all'Ufficio tecnico, tranquillizzando rispetto alla tenuta. Quelle – ha aggiunto – sono opere realizzate cinquanta anni fa ed hanno bisogno di una attenta manutenzione. Circa il farli d'oro, lei – si è quindi rivolto alla Biundo – non può estrapolare una mia frase pronunciata in un contesto e in un ragionamento durato due ore». A seguire l'affondo: «Ad ogni buon conto mi preme ricordare che chi non ci teneva a quel viadotto era suo fratello (l'ex sindaco Benedetto Biundo, in carica dal 1994 al 2003 – ndr), che lo voleva buttare a terra». Catania ha quindi annunciato che per la manutenzione straordinaria dei cavalcavia sarà chiesto un intervento dello Stato, «perché – ha concluso – non è possibile che lo Stato crei opere faraoniche per abbandonarle poi alle esigue casse di una amministrazione».

Gemellaggio con la siracusana Floridia

Nel nome dei Grifeo

Il gemellaggio tra la città di Partanna e il Comune di Floridia (in provincia di Siracusa) è stata formalmente siglato. A volerlo fortemente, il sindaco Catania e il primo cittadino di Floridia, Orazio Scalorino che, in occasione di una conferenza sulla storia dei Grifeo in Sicilia, avevano preso i primi contatti e riconosciuto una forte affinità storico-culturale tra le due comunità. Un gemellaggio sollecitato anche dalle presidenti delle rispettive sezioni «Fidapa», che hanno espresso la volontà di concretizzare questa affinità. Affinità che si traduce in punti in comune nei quali Floridia e Partanna si riconoscono: nello specifico le figure storiche di Lucia Migliaccio, decima duchessa di Floridia, e di Benedetto Maria Grifeo e Bosco, principe di Partanna. «Dall'unione dei due in matrimonio – si legge in un pomposo comunicato –, avvenuta il 19 aprile



1781, nasce e si perpetua fino ad oggi un legame «empatico» che ha portato alla realizzazione di questa «amicizia» tra le due comunità». I due, dopo il matrimonio vanno a vivere a Palermo e da lì, si legge nelle motivazioni del gemellaggio, «saranno sempre attenti alle esigenze delle comunità natali». Si tratta di una di quelle iniziative a costo zero che non incidono sulle smorte finanze degli enti locali e forniscono magari un contentino a chi di questo tipo di attività – non avendo probabilmente preoccupazioni più impellenti – si bea...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AI Bivio Pizzeria - Ristorante MENU
Santa Ninfa c/da Santissimo, 88 DA
0924.61903 - 3392923239 ASPORTO

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie

Servizio a domicilio

SALDI

LOVE MOSCHINO, MICHAEL KORS, Y? NOT, JUST, COCCINELLE, GUESS, TJ, GUCCI, ACQUA DI PARMA, COLLISTAR, CLINIQUE, SHISEIDO, Cartier, PIGUADRO, PATRIZIA PEPE FIRENZE, Samsonte, HERMES PARIS, TOM FORD, braccialini, PUPA, PRADA, LIU-JO

KATIA
Profumeria - Pelletteria

PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

**Partanna. Il monsignore aveva 86 anni
La scomparsa di Padre Aiello**

Monsignor Gaetano Aiello, il 9 febbraio è tornato alla Casa del Padre. Era parroco emerito della Parrocchia San Nicolò da Tolentino in Maria Santissima delle Grazie. A darne il triste annuncio, la sorella Francesca, i nipoti e i pronipoti.



«All'età di 86 anni - commenta don Pino Biondo, rettore della Scuola diocesana - monsignor Gaetano Aiello ha concluso i suoi giorni terreni e ha reso gloria a Dio lasciandosi abbracciare dal Padre della vita per godere per tutta l'eternità nella comunione dei santi. La nostra Chiesa diocesana, che lo ha visto come suo membro vivo già con i sacramenti della iniziazione cristiana e poi con il sacramento dell'Ordine, mentre presenta la preghiera in suffragio della sua anima benedetta, sente il bisogno di lodare e ringraziare il Signore per tutti i doni che sono stati riversati nella sua esistenza terrena e per quanto, per suo mezzo, lo Spirito di Dio ha operato nella vita di coloro che lo hanno incontrato, conosciuto,

ascoltato. Il suo ministero è stato dono di grazia per tutta la Chiesa e per intere generazioni le quali, ricevendo i doni dello Spirito, sono state generate alla vita di fede, cresciute nella forza dello Spirito, maturate nella coscienza ecclesiale. Anche il presidente del Consiglio comunale Massimo Cange mi, si è associato al dolore: «A nome mio personale e di tutto il Consiglio, esprimo profondo cordoglio per la scomparsa del nostro tanto caro e amato padre Aiello. Ricorderemo sempre la sua grande umanità e disponibilità, il suo smisurato impegno a favore dei più deboli e dei giovani per i quali si è sempre speso».

Funeral service S.G.P. Argento Tel. 0924.87415 - Partanna

**Salemi. Quel vuoto incolmabile
lasciato da due nonni esemplari**



Mentre i nonni hanno il privilegio di vedere la nostra nascita e assistere alla nostra crescita, noi siamo testimoni del loro invecchiamento e degli ultimi giorni della loro vita. Siamo consapevoli che è questo il processo della vita, eppure quando questi giorni arrivano non siamo mai abbastanza pronti. In un solo mese vi ho persi entrambi, non ero pronta ed ho realizzato che nessun dolore passato è paragonabile a quello che ho provato in quel momento. Avrei voluto fermare il tempo, tenervi gelosamente con me ancora per qualche anno, rendervi partecipe della mia vita e dei momenti importanti che sarebbero arrivati ai quali mai assisterete. Vi immagino insieme

finalmente, belli e sorridenti come sempre passeggiare per le vie del paradiso, circondati da una bellissima luce bianca e coloratissimi fiori. Vi guardavo con ammirazione perché la vostra bontà colmava il cuore di tutti. Siete stati dei nonni esemplari uomini onesti e generosi, cercherò di colmare questo vuoto con l'amore incondizionato e protettivo che nutrivate per me. Ho bisogno di credere che nulla è andato perso e che ci siete anche se in maniera diversa. Vi sento vicini e riesco a sentire il vostro affetto che da lassù riesce a raggiungermi fin qui. Nessuna distanza potrà mai alterare il mio amore per voi, spero solo che in qualche modo riusciate a percepirlo.
Vostra nipote Piera

UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.

Lo staff medico che lavora per ANTO assiste ogni giorno 4.000 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente e con uno standard qualitativo pari a quello ospedaliero, permettendo a chi soffre di continuare ad avere il conforto del proprio ambiente familiare. Preservando la dignità di chi soffre, difendiamo il valore della vita.

Fondazione ANTO ONLUS

Brigida Stallone
1944 - 2016

Per la bontà che illuminò la sua esistenza, per il grato ricordo che lasciò in quanti la conobbero, per l'affetto che nutrì verso la sua famiglia dona a lei, o Signore, la pace eterna.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:

Tel/Fax 0924.526175
Cell. 3387042894
redazione@infobelice.it

NON È MAI LEGGERA È DROGA

TU LA CONSUMI LEI TI CONSUMA VALE LA PENA?

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II di Giuseppe Rizzotto

Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata 24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

Funeral service S. G. P. **LA GRASSA**

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE
ASSISTENZA PER ESUMAZIONI
ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI
SERVIZIO AMBULANZA H24

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

ARGENTO FIORI

Funeral Service S. G. P. Argento

Bivio Cappuccini - Partanna

Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Storia. Partendo dall'analisi del racconto verghiano, una riflessione sull'arretratezza della borghesia siciliana

L'eccidio dei galantuomini e Libertà di Verga

Vito Spina

Dai tragici fatti di Bronte ai limiti dello storico notabilato politico nella società isolana
Le critiche dello scrittore catanese e il fraintendimento nel teorema ideologico sciasciano



Una scena da «Bronte: cronaca di un massacro» (1971) di Florestano Vancini; a destra Nino Bixio



paese, essi se lo figurano paternalistico, secondo il proprio desiderio, un padre-padrone burbero ma auspicabilmente benevolo: «...mise a letto i suoi soldati...». Ma il generale non rappresentava il "padre", quanto lo stato "nuovo", dal potere eccezionale in quel momento infuato, con ancora vivo il ricordo del "vecchio" sistema repressivo borbonico, seppur sconfitto. E Bixio, eseguiti precisi ordini, rimesso militarmente a posto l'ordine locale, lasciò il campo successivo all'autorità giudiziaria civile, la quale dopo, con nuove leggi, rappresentava però sempre da altri galantuomini giudici, in uno storico processo (1863) organizzò invero una punitiva vendetta giudiziaria contro gli incolpati brontesi catturati, finiti secondo Verga come poveri cenci della storia. I giudici galantuomini, nell'esercizio delle loro funzioni processuali, in chiave dissacratoria vengono invero sarcasticamente rappresentati da Verga con atteggiamenti e gesti caricaturali quali esecutori faziosi di parte. Verga ricostruisce ironicamente qualche scena del processo. Egli raffigura infatti i giudici nell'aula del tribunale secondo il punto di vista popolare degli imputati, che annichiliti e smarriti li notavano «...con gli occhiali, che agghiacciavano il cuore» (=gli occhiali simbolo d'inquisizione repressiva); mentre i dodici galantuomini della giuria «...stanchi, annoiati, sbadigliavano, si grattavano la barba o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano (=la voce narrante ironizzava su quel ciangottio) che l'avevano scampata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà!» (Libertà). Per non dire degli avvocati vocianti e gesticolanti nelle loro retoriche arringhe, "visti" con le nere toghe svolzanti come pipistrelli, alternanti robuste prese di tabacco come certe caricature di Daumier. Nella sceneggiata conclusiva del processo infine il presidente, galantuomo pure lui, pronunzia la sentenza, tenendo in

modo farsesco la mano sulla pancia e supponentemente dichiarando «sul mio onore e sulla mia coscienza», mentre Verga gli antepone a controcanto ironico gli atteggiamenti di quei "poveretti", i condannati, «che cercavano di leggere nelle loro [dei giudici] facce», per capire meglio, «ciechi (=inconsapevoli) strumenti della libertà»; e le battute finali del carbonaio, chiedentesi ripetutamente «condannato perché...». Finito il processo però in paese tutto si normalizzò, e contadini e civili fra loro fecero la pace sociale. Infatti: «...i galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini...», mentre i contadini, dopo il generale ripristino dei diversi ruoli sociali «...parlavano tranquillamente dei loro affari coi galantuomini dinnanzi al casino di conversazione, col berretto in mano...». Così nel demistificante racconto verghiano, rimosso l'eccidio, i rapporti umani e sociali a Bronte si ricomposero poco dopo secondo una materialistica logica socio-economica, talvolta in modo banalizzante. In questo famoso pezzo veristico Verga rappresentò i galantuomini con le loro responsabilità storiche, incluse quelle per lo snaturamento del Risorgimento e per l'elusione dell'attesa giustizia sociale in Sicilia. Il Risorgimento, attuato in Sicilia a spese del ceto contadino, senza una moderna "libertà" politica e sociale valida per tutti, secondo Verga non poteva produrre infatti una vera rivoluzione progressista generale. Inoltre, Verga, anche se non s'illuse dei miti positivisti del progresso, proprio dal positivismo dopo il 1875 venne però spinto ad un atteggiamento critico verso l'evoluzione problematica della realtà e a rifiutare per questa ogni prospettiva alternativa buonistica e mitologizzante. A Sciascia sfuggì questo aspetto conoscitivo del realismo problematico verghiano, e contraddittoriamente. In quanto proprio lui, militante radicale democratico del secondo '900, con analitica capacità critica ha saputo rappresentare e dissacrare dentro certe problematiche del nostro tempo tipici modelli di notabili socio-politici contemporanei, ancora attuali nella realtà siciliana e spesso ignari continuatori all'incirca dei galantuomini loro predecessori ottocenteschi, come già contro questi si era espresso severamente Verga, oltre una presumibile posizione sociologica populistica o una trainante ideologia politica qualsiasi.

tiche espresse da Verga sui galantuomini di paese, confuse l'autore catanese con i galantuomini suoi contemporanei, facendogliene condividere così cultura, interessi e ideologie secondo un teorema ideologico predittivo, allora di tendenza nella sinistra italiana. L'illustre scrittore di Racalmuto venne influenzato senz'altro dalla critica marxista anni '60, che pur riconoscendo validità artistica "alta" al realismo verista verghiano, ne svalutava invece come populistica l'ideologia, definendo Verga conservatore agrario paternalistico, accondiscendente con i poveri e i contadini, ma sempre del ceto dei proprietari siciliani. In effetti Verga nel 1882/83 (vent'anni dopo i fatti di Bronte e l'anno del rafforzamento elettorale dei partiti locali dei galantuomini in Sicilia) non fece in Libertà la storia dell'episodio, ma di esso utilizzò e ricostruì alcune fasi per una rappresentazione realistica problematica dell'evento, in cui veristicamente potesse far rivivere stati d'animo e fatti popolari esasperati dal sospetto e da un annoso conflitto di classe. Verga sapeva bene, comunque, che la massa contadina nei paesi non aveva alcuna maturità per organizzarsi a prendere in mano il "mestolo" del potere e a guidare la cosa pubblica. In una società, come quella siciliana, poi, in cui un senso completo dello stato non l'avevano rivelato le élites dirigenti storiche, era anche assurdo pensare che potessero averlo una massa di contadini

analfabeti. Questi i fatti salienti per la vicenda di Bronte: già a luglio in alcuni centri rurali etnei circostanti (Linguaglossa, Randazzo, Centuripe, Regalbuto, Castiglione ed altri) erano avvenuti moti di rivolta contadina contro i proprietari locali. Per cui, quando successe l'eccidio dei galantuomini a Bronte - in sé il fatto di sangue più grave con 14 trucidati - Garibaldi allarmato, anche su sollecitazione del console inglese per la proprietà Nelson a Bronte, decise d'intervenire subito e il 6 agosto da Milazzo vi inviò, per sedare ogni altra protesta, e prima che la situazione degenerasse nella zona, sei compagnie di soldati e due battaglioni di cacciatori al comando di Nino Bixio. Bixio, giunto a Bronte, perentoriamente eliminò un rivoltoso, ed emise un Decreto con cui intimava ai ribelli la consegna delle armi, esautorava l'amministrazione e la guardia nazionale locali in carica, insediava un'apposita Commissione militare giudicante, che stabilì la pena capitale per i responsabili, e imponeva una "tassa di guerra" locale. In quattro giorni, e con troppa fretta, arrestò dietro varie e incontrollate indicazioni cinque individui, variamente partecipanti alla sommossa, e, condannati in un sbrigativo processo, li fece fucilare il 10 agosto, con i cadaveri esposti esemplarmente al pubblico ludibrio. Bixio si comportò a Bronte da militare autorizzato in una missione d'emergenza, pur con gli eccessi poi addebitatigli: co-

me far fucilare un minorato e l'avv. Nicolò Lombardo, che a Bronte era stato il leader del partito democratico fin dal '48 e figura nota negli ambienti risorgimentali catanesi. Una conclusione invero sanguinosa e tragica quanto lo era stata in sé la strage. Lui, anche secondo Verga, aveva ragionato da militare, esecutore di ordini per principi e modalità marziali, legittimi in un intervento di polizia eccezionale e dinnanzi ad un fatto cruento, in cui urgeva una tempestiva soluzione contro ogni anarchia. Ma Bixio, successivamente meglio informato sulla realtà ambientale brontese, caratterizzata da inveterati conflitti privati, capì in ritardo che la pasta erano fatti i galantuomini di Bronte. Infatti, mentre lui era obbligato a eseguire sul campo una feroce giustizia poliziesca, i veri responsabili l'avevano già fatta franca e i galantuomini, definiti da lui «...miserabili vigliacchi...», si erano invece cinicamente imboscati... Nel racconto verghiano, i contadini subito dopo resipiscenti per la strage e pieni di sensi di colpa, d'incertezze e di paure - secondo la voce narrante interna e il punto di vista popolare -, speranzosi s'immaginano di vedere a distanza, illusoriamente in modo epopeico, il generale «...piccolo piccolo sul suo gran cavallo nero...», mentre con i suoi soldati va salendo lungo le pendici della collina verso il paese, per fare giustizia (invero Bixio venne a Bronte in carrozza!). Poi una volta giunto in

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

WAZION BAR

Nuovo ampio spazio interno

SALEMI
via San Leonardo, 120
3397506811
3279522937

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

VUOI UN
SITO WEB
PROFESSIONALE
A COSTI
CONTENUTI?

328 03 92 139

Ristorante - Pizzeria

Ristorante - Pizzeria Due Palme
SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA

Due Palme

Pizza con lievito madre e forno a legna

Sala Banchetti



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
 "Francesco D'Aguiro Salemi – Dante Alighieri Partanna"
 Sede Legale: Via G. Baviera 1 – Salemi (TP) – Tel. 0924981344 – Fax 0924981356
 Sito web: www.istitutodaguirre.gov.it – E-mail: tpis002005@istruzione.it – liceo@istitutodaguirre.it




FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR


 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV
 MIUR

Si è conclusa la fase di realizzazione del progetto "WEBCLASS" finanziato dai Fondi Strutturali Europei (1) e finalizzato alla realizzazione di ambienti per l'apprendimento tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento e in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Sono state realizzate due aule-laboratorio, una per la sede scolastica-sistemi dei Licei - situata nel Comune di Partanna ed una per la sede centrale - Liceo classico - situata nel Comune di Salemi.

I due ambienti sono dotati di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di strumentazioni collegate in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (video proiettori, tablet, notebook, software BES-DSA).

I nuovi spazi creati consentiranno lo svolgimento di attività diversificate per più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, rendendo possibile, attraverso la più alta innovazione tecnologica, la sperimentazione della didattica 2.0 e l'applicazione della metodologia collaborativa e laboratoriale.

E' stata anche acquisita una postazione informatica per l'accesso ai dati e ai servizi digitali da parte di tutti gli utenti della scuola.

(1) Progetto "Webclass" cod. 10.8.1.A3-FESR/POSI-2015-336. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico del 15/10/2015 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8- "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Il Dirigente Scolastico
 Francesca Maria Accardo


MACELLERIA GENCO 
 dal 1979

SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACERIA

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE



SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

IBC GROUP

SALEMI VIA F. P. Clementi, 13

☎ 0924.982586



**PREZZI
 PROMOZIONALI
 SU TUTTI GLI
 ELETTRODOMESTICI**

**CONSEGNA
 GRATUITA A
 DOMICILIO**

**FINAZIAMENTO
 SENZA
 BUSTA PAGA**



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Gibellina, 1961 - Bottega dei fabbri Raffaele (in basso a sinistra Carlo La Monica)



Messina, 1988 - Il vitesse Castrenze Palmeri campione regionale di ciclocross



Salemi, 1975 - Baraccopoli San Leonardo: Maria Maniscalco, Franca Ippolito, Marianna e Ignazio Agnese



Salemi, 1962 - Prima elementare Matrice - Maestra Caruso Ponzio. Si riconoscono: Nicola Sapiente, Peppe Accardi, Peppe Palermo, Piero Ganci, Peppe Mirabile, Baldassare Benedetto, Ignazio Scalisi



Gibellina, 1955 - Deragliamento automotrice

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IL CASARO di Gandolfo Salvatore
SALEMI - via A. Favara, 31
 ☎ **3349246272**

Ogni giorno alle ore 18,30
ZABBINA CALDA

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione del settore promozionale, «Belice c'è» cerca collaboratori per la gestione della grafica e degli spazi pubblicitari. Oltre alle attività formative sono previsti rimborsi spesa e compensi provvigionali. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum a: promozione@infobelice.it
 Tel/fax 0924.983783
 Cell. 338.7042894

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO FERRAMENTA Elettrodomestici da incasso
 centroferramentasnc@gmail.com

www.centroferramenta.tp.it

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/02/2017

AVENA €299,00
 AVENA €129,90
 ACCIAIO INOX €99,90
 €39,90
 €29,50
 €550,00
 €349,90
 €109,00
 €29,00
 €49,50
 €178,50
 €25,00
 €21,00
 €14,50
 €120,00
 €449,00
 €389,00

LAVASTOVIGLIE INCASSO
 PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA



Comitato
Italiano
Paralimpico



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



SCUOLA DI BALLO
★ *The charm*
of the
DANCE

Latino americano
Ballo da sala
Danze standard
Liscio unificato
Tango argentino
Danza coreografica
Balli di gruppo

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E SABATO
DALLE ORE 16,30 ALLE 23,00

VIENI A PROVARE
DUE LEZIONI
GRATIS



M* P. PELLEGRINO - SALEMI - via Leonardo da Vinci

☎ 388.3471456



Ristorante

Castello di
Rampinzeri



Ph. Bellefante Franco

C/da Rampinzeri SANTA NINFA (TP) - Tel: +39 347 735 7751



Il 27 Gennaio, in occasione della «Giornata della memoria», gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi, hanno ricordato le vittime dell'olocausto con la realizzazione di una manifestazione conclusiva su quanto hanno appreso durante le attività didattiche. Erano presenti il dirigente scolastico Salvino Amico e le autorità civili, religiose e militari del luogo.



Tantissimi auguri dalla sua famiglia ad Eliana per i suoi 7 anni



Auguri ad Antonina Grassa per i suoi splendidi 78 anni. Nella foto con il marito Antonio Ficarotta



Incontro di formazione al seminario vescovile di Mazara del Vallo per gli educatori della Diocesi di Mazara con l'assistente nazionale dell'Azione cattolica ragazzi, don Marco Ghiazza



La scrittrice Agnello Holby ha presentato dentro la biblioteca di Salemi il libro «Caffè amaro» a cura della Fidapa

Serata amarcord per la quarta elementare di Marsala, anno 1970/71 di contrada Digerbato. I vecchi compagni di classe si sono riuniti all'insegna dei ricordi degli anni trascorsi insieme. Michele Abate, Enza Piccione, Antonella Regina, Rosa Di Girolamo, Lilianna Alagna, Michele Graffeo, Nino Cordaro, Vita Laudicina, Giovanna Di Girolamo, Franca Conticelli, Erminia Maggio, Antonino D'Alberti, Michele Bertolino, Rosa Piccione, Baldo Ferro, Carlo Chirco, Antonio Paladino, Vito Figuccia, Nicola Trapani



Secondo incontro comunitario presso la parrocchia «Sacro cuore in Santa Maria di Gesù» di Mazara del Vallo del gruppo «Nuovo germoglio» del movimento «Fede e luce onlus»

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055
 Nicolò Terranova
Falegnameria
 ARREDAMENTO
 ARREDOBANIATO
 Porte per interno
 Infissi esterni
COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**

85 CINQUEMULINI
 IAAF CROSS COUNTRY PERMIT MEETINGS 2016-2017
 Mondo Convenier
 Ceriani, MONKEYS, CLOSAVENTI, ERICA, VITTAOPTICA, DENERVIT, GALLO, MANIVA, CINZIA SOFT, UNION, ANOVA, VITTAOPTICA, DENERVIT, MANIVA, CINZIA SOFT, UNION, ANOVA
 Eccezionale doppietta sportiva per Calogero Angelo. Il fondista ha aggiunto nel suo carriera due rilevanti successi: le due competizioni di rilevanza internazionale, trasmesse in diretta dalla Rai, sono state i «Cross Country International» del «Campaccio» e la «Cinque mulini», tra le corse campestri più importanti al mondo e disputate a distanza di un mese una dall'altra. Il «Campaccio» si è svolto a San Giorgio su Legnana mentre la «Cinque mulini» a San Vittore Olona (entrambe in provincia di Milano). L'atleta salemitano (residente nel capoluogo lombardo), è stato protagonista in entrambe le gare, riuscendo ancora una volta a salire sui due prestigiosissimi podi.

Confetti
 Merlani
NUOVI ARRIVI
 SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA
 Sammartano
SuperEnalotto
 Distributore
LOTTO H24
Pagamento
BOLLETTINI postali
F24 senza commissioni
RICARICHE telefoniche
BONIFICI bancari
BOLLO auto/**VOUCHER**
SERVIZIO FAX
 La tua carta
PayPal
IN POCHI MINUTI
 SALEMI - C/da Gorgazzo Tel 092465365

Centro Revisione Marchese
 Assistenza stradale H24
 Officina a posto autorizzata
 Auto sostitutiva gratuita
 Servizio gomme
 Noleggio auto
TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Donna Style
 I PARRUCCHIERI
 Nicola Armata
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234



Sesto senso

centro estetico

Mariella Piazza

SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

f www.facebook.com/sesto.senso.378

*Pacchetti promozionali
in edizione limitata.*

*Affrettati a prenotare
il tuo percorso
per riconquistare
le forme che desideri.*

PROGRAMMA **SCULPTUR ACTIVE**
ALLA PIANTA CARNIVORA



Programma
**RIDUCENTE
e ANTI-AGE**

con risultati
visibili in soli
360 minuti

Agisce nel cuore
delle cellule
con un'efficacia
eccezionale

AVE BOTANICAL
WELLNESS



Eclisse Pizzeria Ristorante Self Service
Tel. 0924.65369
C.da S. Marguzzo SALEMI

Locali rinnovati

Banchetti - Compleanni - Cerimonie

Le specialità siciliane

Aperitivi **TIM** Vivere senza confini

Bar Edera

LOTTOMATICA
italiaservizi

RICARICHE TELEFONICHE
PAGAMENTO BOLLETTE
E TANTI ALTRI SERVIZI

SALEMI
C/da Ulmi, 616 **388 7919657**

WIND

PIGNOLATA • PASTICCERIA • CASSATELLE • CANNOLI

LOTTOMATICA

GIBELLINA - c/da Bovarella ☎ 3338431731 | 3345367236

DESING INFISSI

Box doccia, Zanzariere, Finestre in Alluminio,
Porte Blindate, Porte Interne,
Tapparelle in Alluminio e PVC, Tetti Coibentati

Le Millie Bolle
Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Si riparano macchine da cucire

Accessori e fantastici costumi carnevaleschi
a prezzi stracciati

SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
☎ 331/4774369

Via San Leonardo, 110
SALEMI

CAMPO

AGEM

STAMPA ROTO-OFFSET ETICHETTE AUTOADESIVE STAMPA DIGITALE

S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@fiscali.it

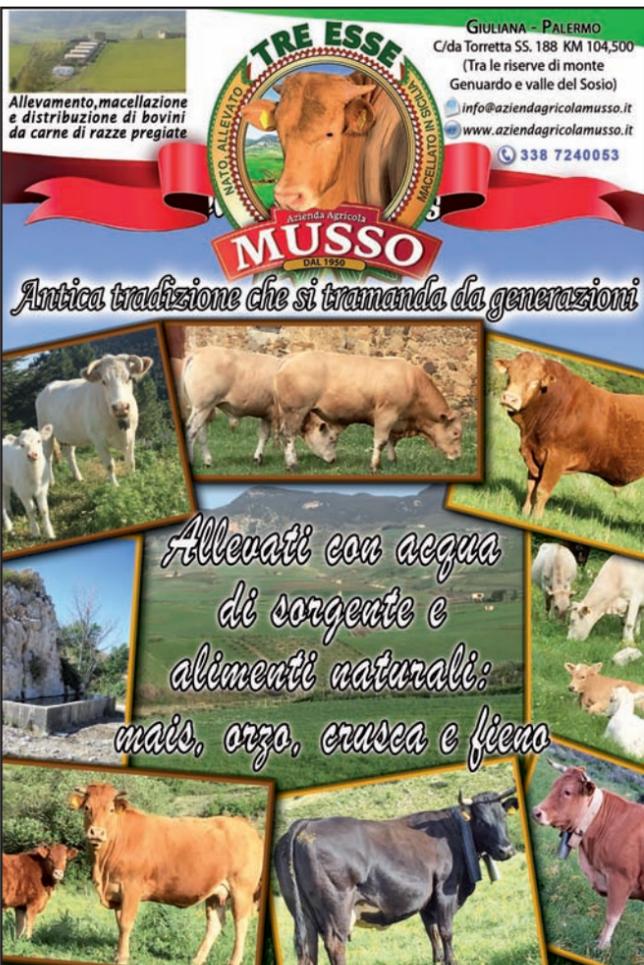


Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

Le vignette di Pino Terracchio



Pino Terracchio è nato a Palermo nel 1953. Ha compiuto gli studi al Liceo artistico di Palermo e all'Accademia di Belle arti del capoluogo isolano. Insegna Educazione artistica nella scuola media «Cosmo Guastella» di Misilmeri. Vignettista, ha pubblicato, tra gli altri, sul mensile di politica, attualità e cultura «I siciliani» e su «Anti Mafia». Da alcuni mesi collabora con «Belice c'è» tenendo una rubrica e realizzando vignette per la prima pagina.

TRE ESSE
GIULIANA - PALERMO
C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
(Tra le riserve di monte Genuardo e valle del Sosio)
info@aziendaagricolamusso.it
www.aziendaagricolamusso.it
338 7240053

Allevamento, macellazione e distribuzione di bovini da carne di razze pregiate

MUSSO
Antica tradizione che si tramanda da generazioni

Allevati con acqua di sorgente e alimenti naturali: mais, orzo, crusca e fieno

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

Tavola!

La Buona Pasta Italiana...
... quella Siciliana



EOCENE

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
Tel. 0924.982387
www.eocene.it

GGGS
SERVICE
di Giaramida Giovanni

SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi

● Distributore **MICRELEC ITALIA**

TP

Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con **GPL**
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188

Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

